EXPERT.AI GROUP

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

REDATTA SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IFRS APPROVATI DALL'UNIONE EUROPEA

AL 30/06/2023

INTERNAL & TRUSTED 3rd PARTIES

Indice

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2023 2

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30/06/2023 29

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2023

INDICE

I. PROFILO DI EXPERT.AI	4
ORGANI SOCIALI	4
AZIONARIATO DI RIFERIMENTO CAPOGRUPPO	6
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	7
STRUTTURA DEL GRUPPO	7
ATTIVITÀ	9
CLIENTI	10
II. ATTIVITÁ DI RICERCA E SVILUPPO	11
III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE	13
TITOLO EXAI.MI	13
PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	14
ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE	16
LO SCENARIO DELL'ECONOMIA NAZIONALE	16
MERCATO DI RIFERIMENTO	17
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	18
PRINCIPALI DATI ECONOMICI	18
PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	21
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	23
AZIONI PROPRIE	24
IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI	24

I. PROFILO DI EXPERT.AI

Signori Azionisti,

La presente relazione è predisposta ad integrazione del bilancio consolidato al fine di fornire tutte le informazioni supplementari, utili per una migliore e più chiara conoscenza dell'andamento delle società consolidate, che non risultino dalla semplice lettura del bilancio consolidato e delle note illustrative.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione	DARIO PARDI
Consigliere - CEO	WALTER LLOYD MAYO III
Consigliere - CTO	MARCO VARONE
Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione	STEFANO SPAGGIARI
Consigliere	SARA POLATTI
Consigliere indipendente	ALAN PACKER
Consigliere indipendente	ANDREA GABOLA
Consigliere indipendente	ETTORE LEALE
Consigliere indipendente	KAREN JO CAMBRAY
Consigliere indipendente	STEFANO PEDRINI
Consigliere indipendente	MARCO DI TEODORO

Alla luce di nuove nomine (3 maggio 2023) e del rinnovo della Governance (25 luglio 2023), il Consiglio di Amministrazione risulta composto come segue:

Dario Pardi – Presidente, legale rappresentante e azionista di riferimento di GUM Group S.p.A., vanta un'esperienza pluridecennale presso importanti multinazionali del settore ICT, con posizioni di livello sia in ambito internazionale sia in Italia;

Walt Mayo - Chief Executive Officer, manager affermato con una esperienza di oltre vent'anni nelle vendite, nel marketing e nella guida strategica dei canali di sviluppo;

Marco Varone - Co-fondatore e Chief Technology Officer, fra i maggiori esperti mondiali di tecnologia semantica applicata alla comprensione e all'elaborazione del linguaggio naturale;

Stefano Spaggiari – Vice-Presidente ed head of investor relation, fra i soci fondatori della Società che sotto la sua guida ha raggiunto una posizione di leadership nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale;

Sara Polatti – Consigliere, Associate e CFO presso CC & Soci S.r.l., dove si occupa di consulenza finanziaria su operazioni di finanza straordinaria in Italia e all'estero, organizzazione e strutturazione di club deal e set up e gestione operativa dell'azienda;

Alan Packer – Consigliere indipendente, già Direttore Tecnico del team natural language understanding di Alexa di Amazon, vanta quasi 30 anni di esperienza nell'intelligenza artificiale, nell'apprendimento automatico e nelle tecnologie linguistiche;

Andrea Gabola - Consigliere indipendente, Dottore Commercialista e Revisore legale, partner dello studio Ranalli e associati di Torino, ricopre ruoli di livello in diverse società appartenenti a vari settori dell'industria e dei servizi;

Ettore Leale – Consigliere indipendente, Dirigente e investitore basato negli Stati Uniti nei settori del software e dell'educazione digitale. Ha guidato il business dei motori di ricerca di Yahoo nei mercati emergenti, lanciato nuovi prodotti digitali e aperto nuovi mercati per Harvard Business School, Instill, Digital Impact e Adaptec;

Karen Jo Cambray – Consigliere indipendente, Chief Financial Officer con oltre 25 anni di esperienza nella pianificazione e nell'esecuzione di strategie finanziarie per le società in crescita nelle fasi iniziali e intermedie, dirigente finanziario e operativo con una significativa esperienza nella pianificazione strategica, operazioni di scaling e attività di M&A;

Stefano Pedrini – Consigliere indipendente, Professore incaricato di Economia e Gestione della Progettazione presso il Politecnico di Torino, esperto di attività di consulenza direzionale e advisory nell'area della finanza d'impresa, del controllo di gestione e della strategia;

Marco di Teodoro - Consigliere indipendente, Dottore Commercialista e Revisore contabile presso società di capitali nonché formatore presso SDA Bocconi e Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il CdA ha inoltre deliberato di istituire al proprio interno un **Comitato Esecutivo** che risulta così composto:

- **Dario Pardi**, che ricopre altresì il ruolo di Presidente del Comitato;

- **Walt Mayo**; e

- **Marco Varone**;

e ha inoltre nominato il Consigliere Marco di Teodoro membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione che, pertanto, risulta composto come segue:

Andrea Gabola – Presidente

Stefano Pedrini - Membro

Marco di Teodoro – Membro

Organismo di vigilanza

Costantino di Miceli – Presidente

Stefano Termanini – Membro esterno

Nicola Bortoletto – Membro interno

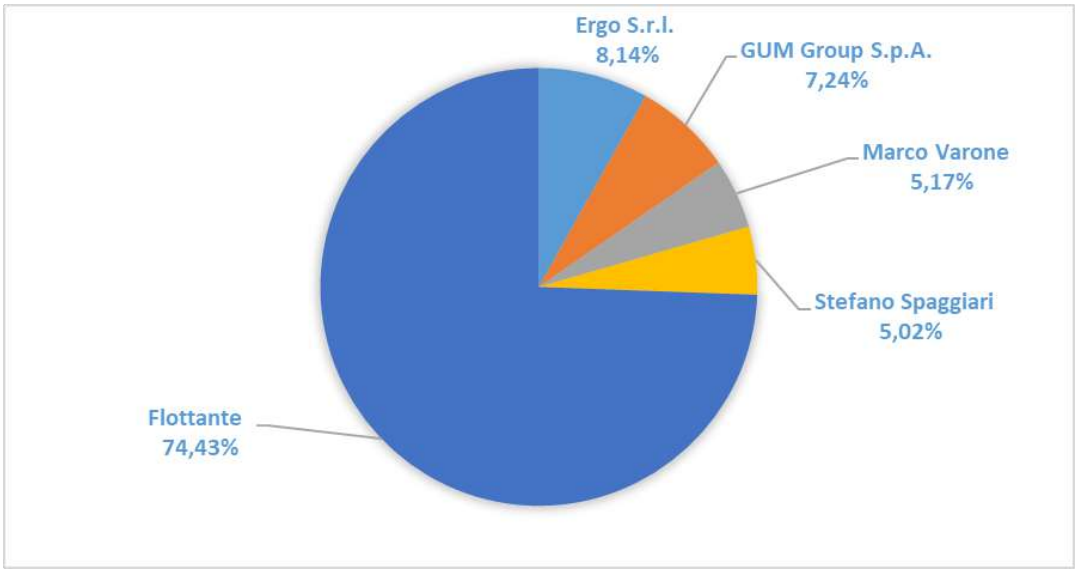
Società Di Revisione

BDO Italia S.p.A.

AZIONARIATO DI RIFERIMENTO CAPOGRUPPO

Expert.ai S.p.A. è una società con sede legale a Rovereto, in Via Fortunato Zeni 8 e con sede operativa a Modena, in Viale Virgilio 56/Q. La composizione societaria è indicata nella tabella di seguito.

Azionista	**% su totale capitale azionario**
Ergo S.r.l.	8,14
GUM Group S.p.A.	7,24
Marco Varone	5,17
Stefano Spaggiari	5,02
Flottante	74,43
Totale	**100**

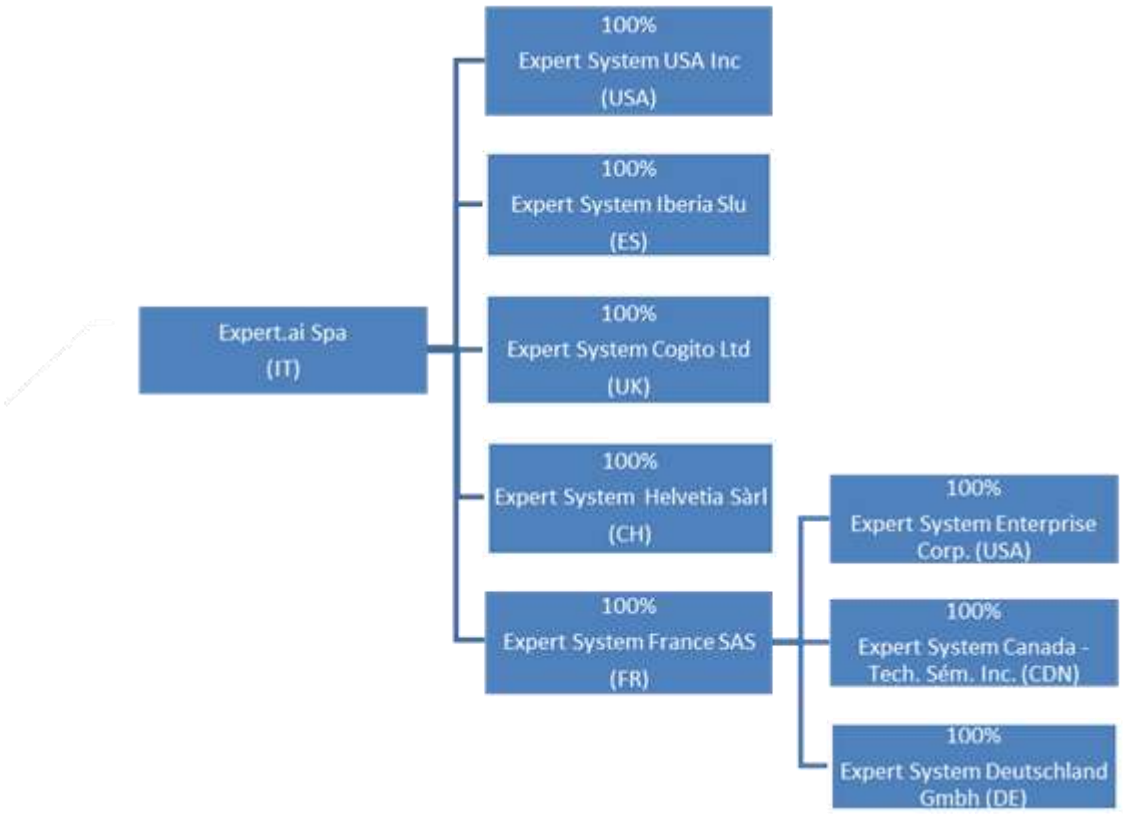


APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La relazione finanziaria semestrale al 30/06/2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/09/2023 e non è sottoposto a revisione contabile.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel corso degli ultimi esercizi il Gruppo ha consolidato la propria fisionomia di realtà che offre servizi all'intelligence aziendale e governativa, assumendo l'assetto rappresentato dal grafico seguente:



L'attuale organigramma societario non ha subito cambiamenti sostanziali da quello del 31/12/2022.

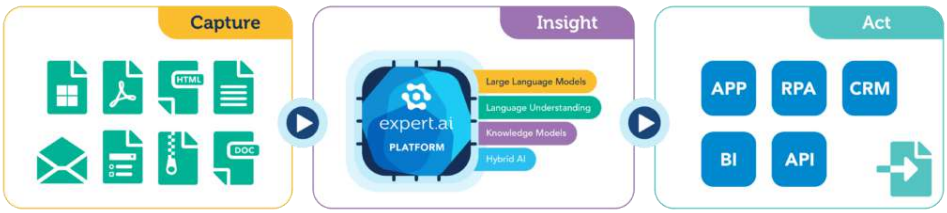
Il gruppo **expert.ai** vanta ad oggi una presenza e infrastruttura globale, con sedi ubicate in Italia, Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera, USA e Canada:



ATTIVITÀ

Expert.ai è una società quotata sul mercato Euro Groth Milan (EXAI:IM) leader nel mercato dell'intelligenza artificiale applicata alla comprensione e all'analisi del linguaggio naturale *(natural language understanding* e *natural language processing*). L'obiettivo principale dell'azienda è aiutare aziende e organizzazioni pubbliche a **trasformare il linguaggio in dati utili** per **migliorare i processi decisionali, accelerare l'automazione intelligente dei processi, analizzare documenti complessi, identificare rischi e opportunità di mercato**.

Nel mondo di oggi, caratterizzato dalla centralità di dati di business perlopiù non strutturati (ed espressi nel linguaggio che usiamo abitualmente per comunicare – linguaggio naturale), la capacità di sfruttare in modo efficace l'immenso patrimonio informativo a disposizione, in costante crescita esponenziale, è fondamentale per acquisire un vantaggio competitivo. Expert.ai ha maturato **oltre 30 anni di esperienza con centinaia di progetti e implementazioni di successo**. Si avvale di un team di esperti in tecnologie per il linguaggio naturale e una tecnologia di intelligenza artificiale unica, che ha ottenuto importanti riconoscimenti da analisti ed esperti di settore, fra cui Gartner[1] e Forrester[2]. L'aspetto maggiormente distintivo e all'avanguardia della piattaforma e delle soluzioni di expert,ai è la capacità di sfruttare e offrire un approccio ibrido all'intelligenza artificiale ("Hybrid AI").



Expert.ai Platform: la piattaforma di expert.ai in grado di gestire use case anche molto complessi e, allo stesso tempo, semplice e intuitiva da poter essere usata agevolmente anche dai meno esperti. Sfruttando il meglio offerto dalle diverse tecnologie di intelligenza artificiale (hybrid AI), "comprende" il linguaggio impiegato nelle attività di business per potenziare ogni processo o applicazione che richiede l'elaborazione di dati non strutturati, espressi in linguaggio naturale.

Comprensione simbolica basata su knowledge graph e regole linguistiche, machine learning, modelli di grandi dimensioni (large language models, come GPT) e una piattaforma aperta, che sfrutta e offre punti di forza e benefici di tutti gli approcci di intelligenza artificiale. Il mix unico di tecnologia e soluzioni di expert.ai garantiscono massima accuratezza nell'analisi linguistica così come la velocità, flessibilità e scalabilità necessarie per trasformare qualsiasi contenuto informativo in **conoscenza di valore** e **dati immediatamente utilizzabili.**

La Società si avvale inoltre della collaborazione con un network di partner globale. Sfruttando l'integrazione della propria piattaforma e soluzioni con altre tecnologie, expert.ai è in grado di rispondere in modo efficace a qualsiasi sfida

[1] *"Hype Cycle for Natural Language Technologies, 2023" Gartner - Bern Elliot, Adrian Lee, Gabriele Rigon* - July 27, 2023. Expert.ai, quotata da Gartner per 4 anni consecutivi nel report "Hype Cycle for NLT", è "Sample Vendor" in diverse categorie, fra cui ontologie e knowledge graph, ricerca semantica e insight engine.

[2] *"The Forrester Wave™: People-Oriented Text Analytics Platforms, Q2 2022" - "The Forrester Wave™: Document-Oriented Text Analytics Platforms, Q2 2022".* Entrambi i report sono incentrata sulla selezioni delle migliori piattaforme per la text analytics (solo 13 piattaforme/aziende per la wave "people-oriented" e 12 per la wave "document-oriented"). Expert.ai è stata valutata come strong performer in entrambe le ricerche, ottenendo il massimo punteggio in diversi criteri, tra cui arricchimento ed etichettatura dei dati, supporto per use case strategici, intelligenza artificiale basata sull'uso della conoscenza (knowledge graqph) e inferenze del linguaggio naturale.

e opportunità legata all'automazione intelligente dei processi, interazione in linguaggio naturale e alla gestione "intelligente" delle informazioni.

CLIENTI

Expert.ai lavora con aziende e organizzazioni globali come AXA XL, Zurich Insurance Group, Generali, The Associated Press, Bloomberg, ING, BNP Paribas, Rabobank, Gannett ed EBSCO. Assicurazioni, banche e società di servizi finanziari, organizzazioni sanitarie e farmaceutica, gruppi editoriali e media utilizzano quotidianamente piattaforma e soluzioni di expert.ai per prendere decisioni più tempestive e consapevoli, migliorare le attività di ricerca, categorizzazione e intelligence, innovare i servizi di assistenza clienti e accelerare l'automazione intelligente dei processi, supportando efficacemente la *robotic process automation* (RPA).

Nei principali settori di riferimento, si evidenziano in particolare i seguenti use case:
- Assicurazioni: esperienza ampia e approfondita con soluzioni di intelligenza artificiale, NLU/NLP specifiche per tutte le principali aree applicative (risk engineering, gestione automatica dei sinistri, revisione delle polizze, gestione delle richieste di quotazione);
- Banche e Servizi Finanziari: soluzioni di NLU/NLP per la customer digital interaction, gestione del rischio, legal e compliance, corporate intelligence, automazione intelligente dei processi di business, robotic process automation;
- Industria farmaceutica e Sanità: analisi delle informazioni presenti nelle pubblicazioni scientifiche, analisi dei report pre-clinici, identificazione eventi avversi, monitoraggio test clinici, attività informativa a supporto della scoperta del farmaco, soluzioni per gli obiettivi della sanità digitale.
- Editoria e Media: gestione delle tassonomie e arricchimento dei contenuti editoriali, supporto alla redazione (ad esempio per seguire le notizie sui social media e altre fonti, identificare e filtrare fake news), categorizzazione automatica di articoli e news, content recommendation, information services.

II. ATTIVITÁ DI RICERCA E SVILUPPO

Da sempre al centro della strategia di expert.ai, gli investimenti in ricerca e sviluppo sono stati e continuano ad essere la base per l'attività dell'azienda, fondamentali per conservare il vantaggio competitivo e rimanere allo stato dell'arte nel campo dell'intelligenza artificiale applicata alla comprensione del linguaggio naturale.

I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali a cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni casi d'uso dei clienti.
Qui di seguito sono riportate le principali attività di ricerca e sviluppo del 2023.

Sviluppo della piattaforma di intelligenza artificiale
La piattaforma è contraddistinta da un ambiente integrato end-to-end e Web based per l'implementazione di progetti linguistici di thesaurus, categorizzazione ed estrazione e con l'integrazione di tecnologie di machine learning e deep learning.
Le attività più importanti sono state concentrate su:
- integrazione con LLM di terze parti, via API o deployment locale
- aggiunta di nuovi algoritmi di feature extraction e di machine learning,
- revisione ed espansione del motore di worflow per ottimizzazione dei volumi e del costo
- implementazione dell'architettura per Openshift e per distribuzioni prive di Kubernetes
- revisione ed estensione dei componenti di OCR e IDP.

Knowledge model
Sono stati implementati nuovi knowledge model per la soluzione di problemi specifici e la riduzione dei tempi di implementazione di nuovi progetti. I modelli più importanti sviluppati sono:
- medical claims
- advanced ESG
- cyber crime
- ICD 9
- ICD 10

Approccio ibrido
Sono stati ottenuti ulteriori avanzamenti nello sviluppo e nell'integrazione di tecniche simboliche e tecniche basate sul machine learning per la comprensione del linguaggio naturale e miglioramenti del sistema automatico di generazione di regole di estrazione.

Extract
É continuato o sviluppo di expert.ai Extract, un componente di analisi e riconoscimento della struttura "semantica" del documento per il riconoscimento di tutti gli elementi significativi (titoli, formattazioni, elenchi, indici, header, footer, tabelle, colonne, evidenziazioni) e del corretto ordine di lettura.
Son state aggiunte le seguenti funzionalità:
- riconoscimento di template tipo form/moduli
- ottimizzazione su architetture CPU
- fusione di elementi linguistici e posizionali.

Altri fronti di attività rilevanti e nuovi rilasci nel corso dell'anno 2023:

• rilascio della quart versione del motore di ricerca basato sulla piattaforma con integrazioni di nuove funzionalità di scoring e di summarization;
• ristrutturazione e ampliamento del knowledge graph (grafo della conoscenza) per diverse lingue (italiano, inglese, spagnolo).

III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

TITOLO EXAI.MI

Di seguito si riporta quanto riguarda l'andamento del titolo di **expert.ai** alla data del 30/06/2023:

Mercato	Euronext Growth Milan
Capitale sociale	*€ 639.098,82*
Lotto minimo	*1,00*
Capitalizzazione	*€ 54.834.679 mln*
Prezzo di chiusura	*€ 0,858*
Performance 1 mese	*0,82%*
Performance 6 mesi	*40,43%*
Performance 1 anno	*7,254%*

Grafico Perfomance & Volumi Expert.ai

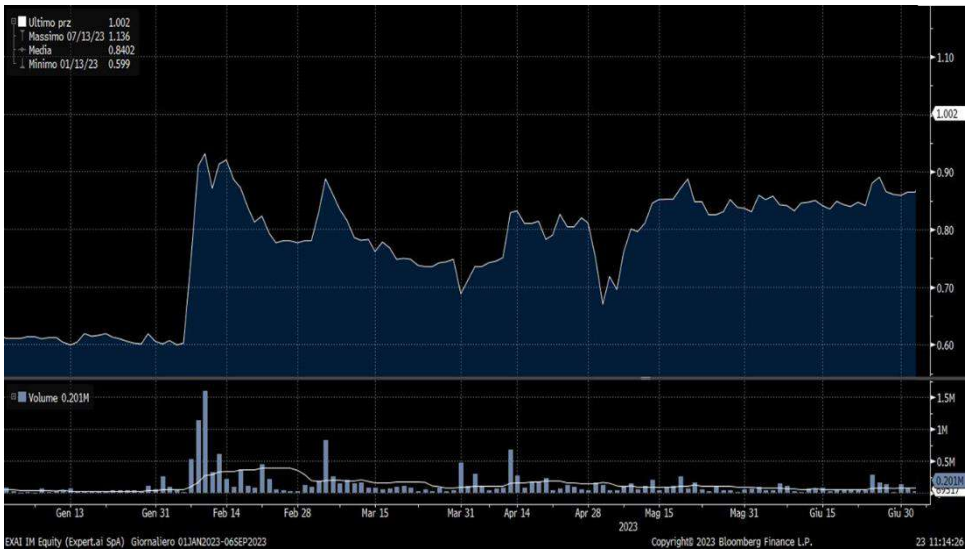
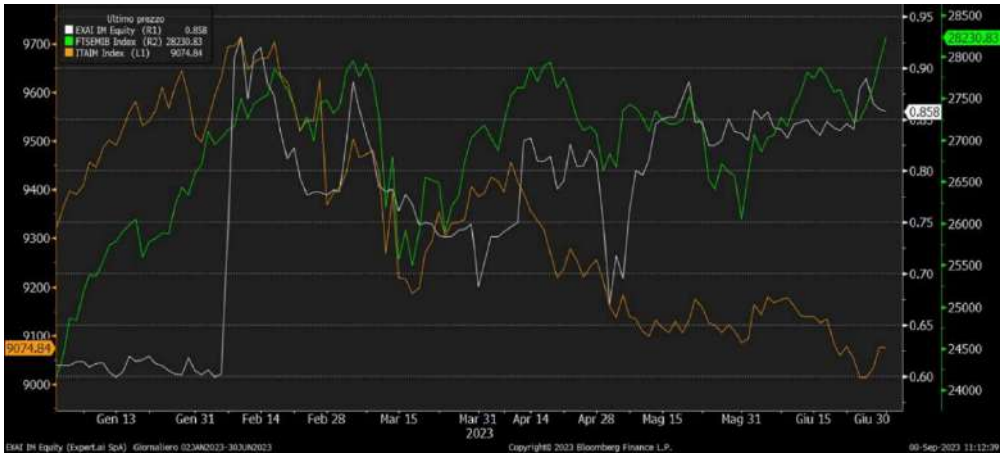


Grafico Performance Expert.ai



PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE

Con riferimento ai principali eventi che hanno interessato il **gruppo expert.ai** nel corso dell'esercizio, si segnala quanto segue.

PRINCIPALI EVENTI DEL 2023

EVENTI FINANZIARI

Il **27 gennaio 2023** il CdA di expert.ai ha deliberato un aumento di capitale riservato, di cui una tranche assegnata a Walt Mayo, CEO della Società; aggiornato le stime del piano industriale 2022B-2024E; assegnato complessivamente n. 665.000 Stock Grant rivenienti dalla seconda tranche del Piano di Stock Grant 2020-2023; nominato l'organismo di vigilanza.

Il **14 febbraio 2023** l'Assemblea ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti alla società di revisione BDO Italia S.p.A. per gli esercizi 2022-2024.

Il **3 maggio 2023** l'Assemblea ha nominato il nuovo CdA e annunciato l'ingresso nel CdA di Alan Packer, già Direttore Tecnico del team di Alexa di Amazon con 30 anni di esperienza nell'intelligenza artificiale, nell'apprendimento automatico e nel natural language understanding.

Il **5 maggio 2023** il CdA di expert.ai ha deliberato la nomina dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione (Andrea Gabola, Stefano Pedrini, Cecilia Garattini).

Il **15 maggio 2023** il CdA ha deliberato l'assegnazione a titolo gratuito di n. 790.360 azioni ordinarie dell'emittente in seguito alla maturazione della terza tranche del Piano di Stock Grant 2020-2023.

Il **19 giugno 2023** expert.ai ha annunciato di aver conferito l'incarico di Operatore Specialista a MIT SIM S.p.A.

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il **7 febbraio 2023** expert.ai ha presentato nuove funzionalità in grado di rendere expert.ai Platform ancora più potente e flessibile, fra cui più opzioni di implementazione on-premise e una migliore gestione delle tassonomie.

Il **15 febbraio 2023** expert.ai ha annunciato l'integrazione di GPT di OpenAI nella propria piattaforma di intelligenza artificiale.

L'**8 marzo 2023** expert.ai ha annunciato di essersi confermata per il nono anno consecutivo nella top 100 delle migliori aziende nel knowledge management secondo la rivista americana KMWorld.

Il **15 marzo 2023** expert.ai ha annunciato una nuova collaborazione con Telefónica Tech, azienda leader nella trasformazione digitale con più di 5,5 milioni di clienti B2B in 175 paesi, per integrare piattaforma e prodotti di expert.ai nell'offerta di Telefónica Tech "AI for Things".

Il **28 marzo 2023** expert.ai ha annunciato una partnership con la società leader dell'INTEGRATEDXR® Vection

Technologies (ASX:VR1, OTC:VCTNY) per sviluppare una soluzione per la digitalizzazione dei manuali tecnici, basata sull'intelligenza artificiale.

Il **4 aprile 2023** expert.ai ha ottenuto la certificazione per la sicurezza SOC 2 di Tipo 2, ulteriore conferma della dedizione e continua attenzione dell'azienda nei confronti della protezione dei dati dei clienti e cybersecurity.

Il **5 aprile 2023** expert.ai e l'azienda nord american specializzata nell'automazione dei processi Reveal Group hanno siglato una partnership per offrire alle organizzazioni flussi di lavoro semplificati via "robot intelligenti", grazie all'unione di robotic process automation e natural language understanding/processing.

L'**11 aprile 2023** expert.ai ha annunciato che Generali España ha scelto la piattaforma di intelligenza artificiale di expert.ai per migliorare l'efficienza operativa, ottimizzando i processi aziendali e alleggerendo il carico di lavoro interno.

Il **13 aprile 2023** expert.ai ha siglato una partnership con Humanativa Group, holding di partecipazione che controlla e gestisce tutte le attività ICT di Commini Group S.p.A., per promuovere innovazione e trasformazione digitale di agenzie e organizzazioni della Pubblica Amministrazione, mondo utility e aziende private.

Il **19 aprile 2023** expert.ai e KPMG, leader a livello globale nei servizi professionali alle imprese, hanno annunciato lo sviluppo di una soluzione per l'analisi di notizie a supporto dei processi di Anti Money Laundering del Gruppo BCC Iccrea. L'innovativa soluzione basata sulle potenzialità di intelligenza artificiale di expert.ai conquista il podio all'edizione 2023 degli MF-Milano Finanza Innovazione Award.

Il **26 aprile 2023** expert.ai ha annunciato la collaborazione con Microsoft Italia in qualità di partner per "Ambizione Italia Cloud Region Partner Alliance", l'iniziativa volta ad accelerare lo sviluppo digitale in Italia che prevede l'apertura a Milano della prima Cloud Region italiana di Microsoft.

Il **16 maggio 2023** expert.ai ha presentato la nuova piattaforma di intelligenza artificiale per l'industria farmaceutica che consente l'utilizzo anche di modelli linguistici di grandi dimensioni realizzati da terze parti, così come modelli di conoscenza predefiniti e personalizzati per soluzioni customizzate.

Il **13 giugno 2023** expert.ai ha comunicato il consolidamento della partnership con SS&C Blue Prism (Nasdaq:SSNC), integrando la propria piattaforma di intelligenza artificiale ibrida con la piattaforma di SS&C Blue Prism per l'automazione intelligente dei processi di business.

Il **26 giugno 2023** expert.ai ha lanciato la nuova piattaforma di intelligenza artificiale per il mercato assicurativo che consente di sviluppare e potenziare soluzioni di AI per la sottoscrizione delle polizze e la gestione dei sinistri.

Andamento economico generale[3]

L'attività economica mondiale è frenata dall'alta inflazione e da condizioni di finanziamento restrittive. Negli Stati Uniti il prodotto decelera e in Cina il recupero dell'attività sta perdendo nuovamente slancio, dopo avere beneficiato della rimozione delle politiche di contenimento della pandemia. Nonostante la vivace dinamica dei servizi nelle principali economie, l'attività risente dell'indebolimento del ciclo manifatturiero, che contribuisce a ridurre le prospettive di crescita del commercio internazionale e le quotazioni delle materie prime e dei prodotti energetici. Al minore contributo della componente energetica corrisponde il calo dell'inflazione al consumo nei maggiori paesi industriali, ad eccezione del Giappone. L'inflazione di fondo stenta però ancora a scendere.

Nel primo trimestre di quest'anno nell'area dell'euro il prodotto è lievemente diminuito per il secondo trimestre. All'ulteriore flessione dell'attività manifatturiera si è contrapposta l'espansione nei servizi. È proseguita la crescita dell'occupazione e si è intensificata la dinamica salariale. L'inflazione al consumo è ancora scesa, ma quella di fondo resta elevata.

Tra maggio e giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha complessivamente aumentato di 50 punti base i tassi di interesse di riferimento. Le decisioni sui tassi seguiteranno a essere prese, volta per volta, tenendo conto dei dati che si renderanno via via disponibili, in modo da conseguire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine del 2 per cento. Il Consiglio ha inoltre confermato la fine, a partire dal mese di luglio, dei reinvestimenti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie, nonché il pieno reinvestimento, con flessibilità, del capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito del programma di acquisto per l'emergenza pandemica, almeno sino alla fine del 2024. Nell'area dell'euro i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono lievemente saliti, mentre l'andamento dei differenziali con il corrispondente titolo tedesco è stato eterogeneo tra paesi: per l'Italia è diminuito.

Lo scenario dell'economia nazionale[4]

Dopo il rimbalzo del primo trimestre, secondo le stime di Banca d'Italia il prodotto è rimasto pressoché invariato in primavera, soprattutto a causa della contrazione dell'attività manifatturiera, su cui grava l'indebolimento del ciclo industriale a livello globale. L'espansione dei consumi delle famiglie è proseguita a ritmi più contenuti. Gli investimenti sono frenati dall'irrigidimento delle condizioni di finanziamento e da prospettive di domanda meno favorevoli.

Dall'inizio dell'anno le esportazioni in volume sono diminuite, riflettendo la debolezza del commercio mondiale. Il saldo di conto corrente è tuttavia migliorato, anche grazie all'andamento delle importazioni energetiche, che beneficiano della riduzione delle quotazioni internazionali; il deficit energetico si ridurrebbe nel complesso del 2023. Gli investitori esteri hanno manifestato forte interesse per i titoli di portafoglio italiani. Il saldo passivo della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2 si è ridotto. La posizione netta sull'estero si mantiene creditoria.

In primavera l'inflazione al consumo è ulteriormente scesa, grazie alla decisa diminuzione della componente energetica, pur mantenendosi su livelli elevati. Si sono registrati i primi cali dell'inflazione relativa ai beni alimentari e a quelli industriali non energetici, che iniziano a incorporare la forte riduzione dei prezzi degli input energetici. A giugno anche i prezzi dei servizi hanno mostrato alcuni segnali di frenata. Famiglie e imprese si attendono un ulteriore allentamento delle pressioni inflazionistiche.

[3] Fonte: World Economic Outlook gennaio 2023

[4] Fonte: Bollettino Economico 1/2023 di Banca d'Italia

Tra febbraio e maggio sono ancora diminuiti i prestiti al settore privato non finanziario; vi hanno contribuito il rialzo del costo del credito, le minori necessità di finanziamento per investimenti e il progressivo inasprirsi delle condizioni di offerta. Queste ultime risentono della più elevata percezione del rischio e della minore tolleranza verso lo stesso da parte degli intermediari. Il tasso di deterioramento del credito è rimasto contenuto, mentre è aumentata l'incidenza del flusso di prestiti che presentano ritardi nei pagamenti.

MERCATO DI RIFERIMENTO

Il lancio di ChatGPT (novembre 2022) da parte di OpenAI ha avuto un'enorme risonanza mediatica e notevolmente stimolato l'interesse da parte delle aziende nei confronti dell'intelligenza artificiale (AI) e delle tecnologie per l'elaborazione del linguaggio naturale (natural language processing, NLP). Infatti, in uno scenario di mercato dove si stima che nel 2023 la spesa globale per l'AI raggiunga i 154 miliardi di dollari (in aumento del 26,9% rispetto all'importo speso nel 2022)[5], l'attenzione nei confronti delle tecnologie linguistiche sta progressivamente influenzando scelte strategiche, investimenti e piani aziendali. Secondo Gartner, il 45% dei CEO è stato incoraggiato proprio da ChatGPT ad aumentare i propri investimenti nel settore[6]. L'ambito delle tecnologie linguistiche[7] ha compiuto progressi notevoli, accelerando la ricerca di soluzioni sempre più innovative ed efficaci; questo trend è confermato anche da Forrester[8] che, nell'identificare le tecnologie a maggior valore aggiunto, ha indicato l'NLP fra quelle in grado di garantire ROI nel più breve periodo.

D'altro lato, la digitalizzazione dei dati linguistici, i cui volumi continuano ad essere in costante crescita esponenziale, ha orientato l'attenzione verso soluzioni sempre più innovative e sofisticate, evidenziando i limiti di approcci esclusivamente basati sull'apprendimento automatico ("pure" *machine learning* e *deep learning*, come nel caso dei modelli GPT) e i vantaggi che invece si possono ottenere combinando diversi approcci di intelligenza artificiale. Secondo molti dei maggiori esperti di settore, infatti, "Occorre superare l'approccio, molto frequente nel campo dell'intelligenza artificiale, secondo cui è sufficiente fornire più dati al sistema per risolvere un problema, puntando maggiormente su tecniche focalizzate su gestione accurata di dati, metadati e comprensione semantica. In altre parole, si sta spostando l'attenzione dal machine learning verso un approccio di intelligenza artificiale simbolica basata sulla conoscenza"[9] e sempre più spesso si sente parlare di intelligenza **artificiale ibrida** (Hybrid AI).

Gartner[10] definisce così la Composite o Hybrid AI: "l'intelligenza artificiale ibrida combina diverse tecnologie di intelligenza artificiale per rendere il processo di apprendimento più efficace, espandere le rappresentazioni della

---

[5] "*Worldwide Spending on AI-Centric Systems Forecast to Reach $154 Billion in 2023, According to IDC*" – March 7, 2023 Worldwide Spending on AI-Centric Systems Forecast to Reach $154 Billion in 2023, According to IDC

[6] "*Gartner Poll Finds 45% of Executives Say ChatGPT Has Prompted an Increase in AI Investment*" - May 3, 2023 Gartner Poll Finds 45% of Executives Say ChatGPT Has Prompted an Increase in AI Investment

[7] *"Hype Cycle for Natural Language Technologies, 2023" Gartner - Bern Elliot, Adrian Lee, Gabriele Rigon* - July 27, 2023. Expert.ai, quotata da Gartner per 4 anni consecutivi nel report "Hype Cycle for NLT", è "Sample Vendor" in diverse categorie, fra cui ontologie e knowledge graph, ricerca semantica e insight engine.

[8] *"Show Me The Value (Of Emerging Technology)", Brian Hopkins, VP, Emerging Tech Portfolio* - Sept 19, 2022 https://www.forrester.com/blogs/show-me-the-value-of-emerging-technology/?ref_search=3482760_1663661866998

[9] "*Andrew Ng predicts the next 10 years in AI" VentureBeat* - March 21, 2022, *https://venturebeat.com/ai/andrew-ng-predicts-the-next-10-years-in-ai/*

[10] *"Innovation Insight for Composite AI", Gartner - Pieter den Hamer, Erick Brethenoux, Leinar Ramos* - January 10, 2022. https://www.gartner.com/en/documents/4010110

conoscenza e risolvere in modo più efficiente un numero maggiore di problemi aziendali." Infatti, secondo Gartner[11], "Entro il 2024, il 70% delle organizzazioni che si affidano solamente ad applicazioni di machine learning per progetti di intelligenza artificiale spenderà più denaro rispetto a quelle che sfrutteranno tecniche di Composite AI". E secondo Forrester[12], "Per avere tutto senza rinunciare a nulla, serve una soluzione di NLP flessibile che si adatti facilmente a esigenze future, accurata e pronta all'uso, che richieda solo un supporto moderato e possa continuamente imparare e migliorare da sola. In pratica, una soluzione di NLP basata sull'intelligenza artificiale ibrida."

L'obiettivo è unire diversi approcci di intelligenza artificiale, compensando i punti deboli di ciascun approccio con un utilizzo combinato di diverse tecnologie (come semantica, natural language understanding, machine learning e/o deep learning), garantendo così non solo una maggiore efficienza dei sistemi ma anche la possibilità di progredire verso un'**intelligenza artificiale responsabile** (Responsible AI).

Responsible AI (insieme anche con Hybrid AI) si confermano fra le principali innovazioni secondo la logica "hype cycle" di Gartner[13], evidenziando l'interesse da parte delle aziende (o vera e propria necessità, ad esempio in settori altamente regolamentati o contesti particolarmente sensibili) di poter comprendere le decisioni assunte dagli algoritmi di intelligenza artificiale. Si parla infatti di "intelligenza artificiale spiegabile" (*explainable AI:* il comportamento degli algoritmi è trasparente, facilmente comprensibile, perciò chiaro, spiegabile e affidabile), come primo passo verso sistemi intelligenti che possano garantire maggior responsabilità. Su questo fronte, expert.ai è stata pioniera, profilandosi come una delle prime Società a condividere la necessità di una intelligenza artificiale responsabile e promuovere il bisogno di beneficiarne in modo sostenibile, sviluppando soluzioni pratiche e trasparenti, secondo una logica di approccio *green* e *human-centered*[14].

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

La Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2023, comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A.
Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti esprimono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziarie ed i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2023, che comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A., evidenzia quanto di seguito esposto (dati in Euro):

[11] *"Innovation Insight for Composite AI", Gartner - Pieter den Hamer, Erick Brethenoux, Leinar Ramos* - January 10, 2022. https://www.gartner.com/en/documents/4010110

[12] *"Hybrid AI Delivers Best Results for NLP Applications", Forrester Research* - November 22, 2022, https://www.forrester.com/report/hybrid-ai-delivers-best-results-for-nlp-applications/RES178429

[13] *"What's New in Artificial Intelligence from the 2023 Gartner Hype Cycle"*, August 17, 2023 What's New in Artificial Intelligence From the 2023 Gartner Hype Cycle™

[14] *"Expert.ai Advances Responsible AI in the Enterprise with Green Glass Approach"*, Approccio "Green Glass" per favorire l'AI responsabile in ambito aziendale - expert.ai | expert.ai

Gruppo Expert Ai			Principali dati economici	Expert.AI S.p.a.		
HY 2022	HY 2023	VAR		HY 2022	HY 2023	VAR
18.459.956	16.939.137	(8%)	VALORE DELLA PRODUZIONE	14.475.795	13.513.358	(7%)
(11.062.124)	(3.154.081)	71%	EBITDA	(3.060.561)	(393.830)	87%
(14.910.691)	(7.235.782)	51%	Risultato operativo	(5.955.780)	(3.873.200)	35%
(14.738.079)	(7.685.107)	48%	Risultato netto dell'esercizio	(5.996.958)	(4.352.632)	27%

Il conto economico riclassificato del **Gruppo expert.ai** è il seguente (in Euro).

Conto economico consolidato	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	11.885.102	12.681.887	(796.785)
Proventi diversi	1.253.250	1.170.242	83.008
Variazione delle rimanenze	(14.560)	0	(14.560)
Ricavi totali	**13.123.792**	**13.852.129**	**(728.337)**
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	3.815.345	4.607.827	(792.482)
Valore della produzione operativa	**16.939.137**	**18.459.956**	**(1.520.819)**
Costi esterni operativi	(7.073.475)	(10.124.737)	3.051.262
Valore aggiunto	**9.865.662**	**8.335.219**	**1.530.443**
Costo del personale	(13.019.743)	(19.397.343)	6.377.600
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**(3.154.081)**	**(11.062.124)**	**7.908.043**
Ammortamenti e accantonamenti	(4.081.701)	(3.848.567)	(233.134)
Risultato Operativo (EBIT)	**(7.235.782)**	**(14.910.691)**	**7.674.909**
Risultato dell'area finanziaria	(497.269)	(169.986)	(327.283)
Risultato Prima delle imposte	**(7.733.051)**	**(15.080.677)**	**7.347.626**
Imposte sul reddito	47.944	342.598	(294.654)
Risultato netto	**(7.685.107)**	**(14.738.079)**	**7.052.972**

I ricavi delle vendite del primo semestre sono lievemente in flessione rispetto al primo semestre dello scorso anno, tuttavia occorre evidenziare come la ripartizione dei ricavi nel 2022 si è concentrata maggiormente nel primo semestre (44%) rispetto all'incidenza registrata storicamente (del 35-37%).

Il valore della produzione risulta più basso per effetto dei suddetti minori ricavi e per effetto delle minori capitalizzazioni che nell'esercizio 2022 hanno visto il loro picco.

Si riporta di seguito il breakdown dei ricavi totali (al netto dei proventi diversi) per tipologia:

Descrizione	30/06/2023	%	30/06/2022	%	Variazione
Licenze recurring	6.120.736	51%	6.797.570	54%	(676.834)
Manutenzioni	1.461.184	12%	1.654.672	13%	(193.488)
Licenze perpetue	20.000	0%	92.000	1%	(72.000)
Servizi professionali	3.688.913	31%	3.643.041	29%	45.872
Hosting	594.270	5%	494.604	4%	99.666
Totale	**11.885.102**	**100%**	**12.681.887**	**100%**	**(796.785)**

Le licenze recurring sono diminuite del 10% rispetto al primo semestre 2022.

La componente ricorrente dei ricavi (licenze temporanee, manutenzioni ed hosting) rappresenta ormai stabilmente più dei due terzi del totale.

Le licenze perpetue sono ormai residuali a testimonianza del completamento del cambio di modello di business avviato nel 2020.

L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, rappresentati dagli investimenti in ricerca e sviluppo, sono pari a Euro 3,8 milioni, a dimostrazione della centralità che tali investimenti rivestono nella politica di expert.ai sempre rivolta

al costante sviluppo della propria tecnologia. Tali incrementi sono in calo rispetto al 30 giugno 2022 (Euro 4,6 milioni) in quanto nel corso del 2022 si sono voluti accelerare gli investimenti tecnologici al fine di rendere disponibile il prima possibile la nuova piattaforma tecnologica.

Il Valore della Produzione registra quindi una diminuzione di Euro 1,5 milioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per effetto delle suddette riduzioni nei ricavi e negli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

L'**EBITDA** è negativo per Euro 3,2 milioni, ma in forte miglioramento rispetto allo scorso anno (negativo per Euro 11 milioni al 30 giugno 2022). A causa della forte stagionalità dei ricavi, che sono concentrati nell'ultimo trimestre dell'anno, l'EBITDA del primo semestre risulta sempre penalizzato. Tuttavia, sono evidenti i risultati delle iniziative intraprese per puntare al ritorno ad un EBITDA positivo entro l'esercizio corrente.
Già dal secondo semestre del 2022, sono state avviate iniziative volte all'ottimizzazione di tutte le aree operative, puntando a un ritorno alla redditività nell'ambito di una crescita sostenibile.
Terminato il picco degli investimenti necessari a rendere disponibile la nuova piattaforma tecnologica ed acquisire maggiore consapevolezza delle strategie di Go to Market, si è proceduto alla risoluzione di contratti relativi a consulenze tecnologiche una tantum e ad attività commerciali e di comunicazione con basso ROI e all'ottimizzazione di spese generali e amministrative. Dall'altro lato è stato realizzato un efficientamento dell'organico di tutto il gruppo, riorganizzando ed ottimizzando il carico di lavoro di ciascun dipartimento.
Il combinato disposto di queste azioni ha portato ad un risparmio, semestre su semestre, di oltre 8 milioni portando il management a ritenere che sull'intero esercizio potrebbero essere superati gli obiettivi di contenimento costi che erano stati pianificati e comunicati con il piano industriale rilasciato il 27 gennaio 2023.
I forti investimenti tecnologici degli anni passati hanno consentito la messa a regime della piattaforma di expert.ai su cui continuano le attività di ampliamento e potenziamento. La piattaforma di intelligenza artificiale ibrida consente di combinare diversi approcci di intelligenza artificiale abbinando tecnologie simbolico-semantiche a tecnologie di machine learning, deep learning e large language models sfruttando così i punti di forza di ognuna, rendendo possibile l'utilizzo combinato delle stesse e garantendo la supervisione dei processi. A conferma dell'efficacia di questo approccio, ideato nel 2020 all'inizio del progetto di riposizionamento tecnologico, è stato ad esempio possibile integrare rapidamente il modello linguistico GPT di OpenAI nella expert.ai Platform e, più recentemente, modelli linguistici di grandi dimensioni realizzati da terze parti come BioBert e Bio-GPT per l'industria farmaceutica.
Il mercato americano continua a rapresentare l'area di riferimento per la crescita del gruppo. Le filiali locali hanno registrato un incremento di Euro 0,4 milioni (+10%), mentre la variazione in valore assoluto dei ricavi conseguiti verso clienti americani è stata di un decremento pari a Euro 0,3 milioni (-9%) semestre su semestre. Tali ricavi sono stati conseguiti con clienti di grande prestigio, in un contesto naturalmente molto competitivo contro i principali concorrenti locali compresi i grandi nomi del Big Tech mondiale.
L'**EBIT** è negativo per Euro 7,2 milioni (negativo per Euro 14,9 milioni al 30 giugno 2022), a fronte di ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 4 milioni, riferibili principalmente a costi di sviluppo capitalizzati il cui ammortamento è pari a Euro 3,4 milioni.
Il risultato della gestione finanziaria negativo per Euro 0,5 milioni registra una riduzione rispetto al 30 giugno 2022 (negativo per Euro 0,2 milioni).
Il **risultato netto** evidenzia una perdita pari ad Euro 7,7 milioni (Euro 14,7 milioni al 30 giugno 2022).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	30/06/2023	30/06/2022
ROE netto	(0,75)	(0,84)
ROE lordo	(0,75)	(0,86)
ROI	(0,24)	(0,45)
ROS	(0,61)	(1,18)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del **Gruppo expert.ai** confrontato con quello al 30/06/2022 è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale Consolidato	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	20.869.672	20.307.822	561.850
Diritti d'uso	1.439.787	1.728.077	(288.290)
Immobilizzazioni Materiali	748.232	825.387	(77.155)
Partecipazioni, altre attività non correnti	10.579.245	13.137.483	(2.558.238)
Capitale immobilizzato	**33.636.936**	**35.998.769**	**(2.361.833)**
Rimanenze	0	14.560	(14.560)
Crediti v/clienti	14.223.546	18.136.474	(3.912.928)
Altri crediti	6.898.900	7.011.175	(112.275)
Ratei e risconti attivi	1.536.645	1.594.700	(58.055)
Attività d'esercizio a breve termine	**22.659.091**	**26.756.909**	**(4.097.818)**
Debiti v/fornitori	(5.003.849)	(6.543.906)	1.540.057
Acconti	(904.747)	(904.747)	0
Debiti tributari e previdenziali	(1.935.333)	(1.909.787)	(25.546)
Altri debiti	(4.281.562)	(5.290.729)	1.009.167
Ratei e risconti passivi	(5.623.394)	(6.452.238)	828.844
Passività d'esercizio a breve termine	**(17.748.885)**	**(21.101.407)**	**3.352.522**
Capitale d'esercizio netto	**4.910.206**	**5.655.502**	**(745.296)**
TFR	(3.897.763)	(3.794.957)	(102.806)
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	(3.221.489)	(3.143.791)	(77.698)
Altre passività medio e lungo termine	(1.508.382)	(1.375.330)	(133.052)
Passività a medio termine	**(8.627.634)**	**(8.314.078)**	**(313.556)**
CAPITALE INVESTITO	**29.919.508**	**33.340.193**	**(3.420.685)**
Patrimonio netto	(10.303.148)	(17.492.121)	7.188.973
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine	(14.663.712)	(19.270.531)	4.606.819
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(4.952.648)	3.422.458	(8.375.106)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(29.919.508)**	**(33.340.194)**	**3.420.686**

Il capitale immobilizzato pari a Euro 33.636.936 (Euro 35.998.769 al 30 giugno 2022) ha subito un decremento complessivo pari ad Euro (2.361.833). Tale decremento è dato principalmente dall'effetto combinato di:

- variazioni delle immobilizzazioni immateriali derivanti dall'incremento della capitalizzazione di costi di ricerca e sviluppo;
- riduzione dei crediti per fatture da emettere.

Prendendo in esame l'**attivo corrente**, si evidenzia una riduzione di Euro 4.097.818 dovuta principalmente al decremento dei crediti verso clienti per Euro 3.912.928.

Le passività d'esercizio a breve termine si caratterizzano per una riduzione di Euro 3.352.522, determinata prevalentemente dal decremento dei debiti verso fornitori per Euro 1.540.057 e degli altri debiti per Euro 1.009.167, relativi principalmente a debiti verso dipendenti.

Il **capitale d'esercizio netto** risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente per Euro 745.296. Il valore positivo del capitale d'esercizio netto consente comunque di rilevare un sostanziale equilibrio della gestione corrente, nella quale vengono poste a confronto attività a passività di breve periodo.

Le **passività a medio e lungo termine** registrano un incremento pari a Euro 313.556 dovuto all'aumento del fondo di trattamento di fine rapporto per Euro 102.806 e all'incremento di altre passività a medio lungo termine per Euro 133.052.

A migliore descrizione dell'equilibrio patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato chiuso il 31/12/2022.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	**30/06/2023**	**31/12/2022**
Margine primario di struttura	(23.333.788)	(18.506.648)
Quoziente primario di struttura	0,31	0,49
Margine secondario di struttura	(3.263.931)	5.934.170
Quoziente secondario di struttura	0,90	1,16

Indici sulla struttura dei finanziamenti	**30/06/2023**	**31/12/2022**
Passività entro 12 mesi (A)	21.303.471	23.267.480
Passività oltre 12 mesi (B)	20.069.857	24.440.817
Mezzi propri (C)	10.303.148	17.492.121
Quoziente di indebitamento complessivo (A+B)/C	**4,02**	**2,73**

Il margine primario di struttura ed il correlato indice di auto-copertura del capitale fisso sono indicatori che esprimono come l'impresa riesce a finanziare le immobilizzazioni.

	30/06/2023	**31/12/2022**
Patrimonio netto (A)	**10.303.148**	**17.492.121**
Immobilizzazioni immateriali nette	20.869.672	20.307.822
Diritti d'uso netti	1.439.787	1.728.077
Immobilizzazioni materiali nette	748.232	825.387
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	10.579.245	13.137.483
Capitale immobilizzato (B)	**33.636.936**	**35.998.769**
Margine primario di struttura (A-B)	**(23.333.788)**	**(18.506.648)**
Quoziente primario di struttura (A/B)	**0,31**	**0,49**

Il **risultato negativo del margine primario di struttura**, con il correlato indice inferiore all'unità, è legato principalmente all'erosione del Patrimonio Netto per la perdita portata a nuovo dall'esercizio precedente.

Il margine secondario di struttura ed il suo correlato quoziente prendono invece a riferimento anche le passività a medio lungo termine (come quantificato nella tabella sottostante).

	30/06/2023	31/12/2022
Patrimonio netto (A)	10.303.148	17.492.121
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (B)	14.663.712	19.270.531
Altre passività a medio e lungo termine (C)	1.508.382	1.375.330
Trattamento di fine rapporto (D)	3.897.763	3.794.957
Capitale immobilizzato (E)	33.636.936	35.998.769
Margine secondario di struttura (A + B + C + D - E)	**(3.263.931)**	**5.934.170**
Quoziente secondario di struttura (A + B + C + D)/E	**0,90**	**1,16**

Principali dati finanziari

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (o indebitamento finanziario netto) è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. Include inoltre le passività finanziarie relative a contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi (così come definito dagli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138" e ripreso da CONSOB nella comunicazione 5/21 del 29 aprile 2021).

Si segnala che l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo è il seguente:

Indebitamento finanziario netto Consolidato	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
A - Disponibilità liquide	4.208.602	12.024.125	(7.815.523)
C- Altre attività finanziarie correnti	16.730	16.644	86
D- Liquidità (A + B + C)	4.225.332	12.040.769	(7.815.437)
E - Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente	5.858.917	3.530.191	2.328.726
F - Parte Corrente del debito finanziario non corrente	3.319.063	5.088.120	(1.769.057)
G - Indebitamento finanziario corrente (E + F)	9.177.980	8.618.311	559.669
H - Indebitamento finanziario corrente netto (D-G)	(4.952.648)	3.422.458	(8.375.106)
I - Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	14.085.627	15.156.930	(1.071.303)
J - Strumenti di debito	454.500	4.113.600	(3.659.100)
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	123.585	1	123.584
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	14.663.712	19.270.531	(4.606.819)
M - Indebitamento finanziario netto (H+L)	**(19.616.360)**	**(15.848.073)**	**(3.768.287)**

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In uno scenario macroeconomico complesso e in costante evoluzione, expert.ai sta proseguendo il percorso di evoluzione e trasformazione del business. Parallelamente, ha adottato misure per incrementare la produttività e ottimizzare la componente di costi.

Per quanto riguarda gli obiettivi contenuti nel piano industriale consolidato 2022B - 2024E riesaminato in data 27 gennaio us, si segnala che i ricavi sono storicamente concentrati per la maggior parte (in media circa 45%) nell'ultimo trimestre di ogni esercizio, caratteristica distintiva del business model di expert.ai. Il top management di Gruppo è costantemente

impegnato nel raggiungimento degli obiettivi economici e patrimoniali per gli anni 2023E e 2024E. L'obiettivo di Gruppo rimane quello di chiudere l'esercizio con un EBITDA positivo continuando con le azioni già intraprese di risparmio dei costi, la cui tendenza si evince dai risultati consolidati al primo semestre 2023, che svilupperanno i loro effetti fino alla fine dell'esercizio in corso.

La Società intende intensificare le attività commerciali nei mercati maggiormente ricettivi (italiano e americano) e nei settori a più alto potenziale (assicurativo, bancario, media, sanitario e farmaceutico) dove l'interesse nei confronti di soluzioni di AI cognitiva è in crescita e si stanno aprendo nuove interessanti opportunità.

Il forte interesse suscitato nell'opinione pubblica dai modelli linguistici di grandi dimensioni (come quelli alla base di ChatGPT), infatti, ha portato alla ribalta il settore della gestione e fruizione della conoscenza in cui opera l'azienda. Questo fenomeno ha attirato nuovi potenziali clienti, ma ha allo stesso tempo creato poca chiarezza e false aspettative su quello che è concretamente possibile realizzare tramite l'intelligenza artificiale; sarà quindi necessario un periodo di "educazione" al mercato per consigliare ed accompagnare le aziende nelle loro scelte.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 30 giugno 2023 la Capogruppo Expert.ai S.p.A. non detiene azioni proprie, come non ne deteneva al 31 dicembre 2022, né sono state negoziate nel corso dell'esercizio.

IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI

AMBIENTE

Nel corso del semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui expert.ai sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso del semestre alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

In data 04/01/2023 Expert.ai ha avviato un nuovo ciclo di certificazione ISO 9001:2015 allineato con il modello ISO\IEC 27001:2013, già anch'esso in possesso dell'azienda, creando un modello integrato chiamato Information Security and Qaulity Management System (ISQMS).

L'attuale certificato ISO 9001:2015 ha validità fino al 26/06/2026.

PERSONALE

L'azienda ha continuato ad effettuare investimenti dedicati alla formazione e allo sviluppo del personale. Tramite l'utilizzo di diverse modalità formative (FAD asincrona, webinar e sessioni in presenza), sono state proposte ai dipendenti alcune iniziative focalizzate sullo sviluppo di competenze sia tecniche che comportamentali. Sono stati organizzati dei momenti formativi che vedevano coinvolti alcuni dipendenti nel ruolo di formatori, per capitalizzare le competenze e il know-how presenti in azienda e favorirne la condivisione.

La capogruppo expert.ai S.p.A. ha altresì effettuato, come di consueto, investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro in ottemperanza del decreto legislativo 81/08, formando tutto il personale dipendente (inclusi i preposti), ed effettuando nuovi corsi e corsi di aggiornamento per i rappresentati dei lavoratori della sicurezza, per gli addetti al primo soccorso e per gli addetti alla squadra antincendio. Un focus specifico è stato poi posto sulle tematiche inerenti la Privacy e Data Protection, la Cyber Security (di particolare importanza visto il settore di business in cui si colloca Expert.ai) e il Modello Organizzativo relativo al D.Lgs 231/01. Per tutte queste tematiche sono stati previsti sia corsi

introduttivi per i nuovi assunti che corsi di aggiornamento per i dipendenti già in forza, corredati dai relativi test di verifica dell'apprendimento.

Nel corso dell'anno non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale in forza e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

La capogruppo expert.ai S.p.a. continua ad applicare il "Protocollo expert.ai Spa" rivisto a maggio 2022, in attuazione delle misure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020. Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene le linee guida per favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. L'obiettivo del Protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali. Il protocollo contiene quindi misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il Protocollo si applica all'interno dell'azienda per salvaguardare la salute delle persone che, per scelta personale, preferiscono l'attività dall'ufficio, ma si continua a fare uso anche del Lavoro Agile

La capogruppo Expert.ai S.p.a. continua a sostenere il potere d'acquisto dei lavoratori e il benessere personale e familiare tramite l'implementazione del Piano di Welfare.

La capogruppo, impegnata in un significativo obiettivo di taglio dei costi di cui si è dato ampio riscontro della Relazione sulla gestione, cui si rimanda, ha siglato in data 21 marzo un accordo di solidarietà "difensivo" (ai sensi dell'art. 21, quinto comma e dell'art. 22, 3° comma, del decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015) della durata di 12 mesi e con una percentuale massima di riduzione dell'orario di lavoro del 45%. Il contratto risulta ancora in vigore, tuttavia, ad oggi, non è stato necessario applicare percentuali di riduzione particolarmente elevate in tutti i dipartimenti.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Rischi generali: in merito ai rischi derivanti dal conflitto attualmente in essere, si rimanda a quanto sopra indicato nel punto relativo allo "Scenario economico nazionale", nel commento all'"Andamento economico generale" e a quanto indicato nella Nota Integrativa a commento del punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rischi connessi ai tempi di incasso dei crediti commerciali: L'attività di **Expert.ai** si caratterizza per tempi di pagamento da parte dei clienti non sempre determinabili a priori che, talvolta, possono raggiungere diversi mesi, anche in relazione alla tipologia degli incarichi e alla contingente congiuntura economica generale. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti possono comportare per Expert.ai S.p.A. e le sue controllate la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante. Quanto sopra indicato assume ulteriore significatività in considerazione della rilevanza dei crediti commerciali vantati nei confronti di clienti pubblici. Tali crediti possono avere tempi di incasso più lunghi e di difficile prevedibilità rispetto ai crediti vantati nei confronti di clienti privati.

Rischi connessi all'internazionalizzazione: **Expert.ai** sta proseguendo il suo percorso di internazionalizzazione auspicando che una parte sempre più significativa dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori del proprio mercato domestico, in Europa e su quello americano che rappresenta un'area strategica da presidiare sia sul fronte pubblico sia su quello privato. A tal riguardo, **Expert.ai** potrebbe essere esposta ai rischi che sono tipicamente collegati all'operare in ambito internazionale, tra i quali rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre ai rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società

La tabella di seguito riporta i tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate:

Valuta	Cambio al 06/30/2023	Cambio medio 2023	Cambio al 12/31/2022	Cambio medio 2022
USD - dollaro USA	1,0866	1,0807	1,0666	1,0530
CHF - franco svizzero	0,9788	0,9856	0,9847	1,0047
GBP - lira sterlina	0,8583	0,8764	0,8869	0,8528
CAD - dollaro canadese	1,4415	1,4565	1,4440	1,3695

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate: **Expert.ai** ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. I principali rapporti con parti correlate posti in essere riguardano principalmente operazioni di natura commerciale quali compravendita di licenze, canoni di manutenzione, consulenze tecniche e/o commerciali, contratti di service amministrativo e contratti di locazione. I contratti di natura finanziaria invece riguardano principalmente finanziamenti erogati da Expert.ai S.p.A. alle società del Gruppo, in particolare lo scorso marzo Expert.ai ha adottato un piano di finanziamento infra-gruppo che prevede l'erogazione da parte della capogruppo a favore delle società da essa controllate di finanziamenti per un ammontare complessivo tale da consentire il reperimento da parte di suddette società controllate delle risorse finanziarie necessarie a far fronte ai rispettivi impegni di spesa e di investimento. Il piano di finanziamento infragruppo consente alle società controllate una semplificata modalità di reperimento di risorse finanziarie sul mercato che quindi complessivamente agevola l'esecuzione del piano strategico del gruppo. Tutte le operazioni poste in essere sono state concluse a condizioni di mercato.

Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale: A tutela del valore aziendale nei confronti della concorrenza, la Società ha registrato da diversi anni i marchi "Expert System" e "COGITO". A seguito del rebranding della Società, nel corso del 2020 è stato effettuato il deposito della domanda di registrazione dei due nuovi marchi "**expert.ai**" e "Nlops": la procedura è già terminata in Europa e i marchi risultano quindi registrati a livello europeo, mentre l'Ufficio statunitense ha registrato il trade name "Expert.ai". Inoltre, la parte core del software COGITO è stata brevettata negli Stati Uniti d'America. Consentendo di contraddistinguere azienda e prodotto, i marchi registrati assumono un valore centrale per la strategia di focalizzazione e differenziazione dell'offerta, per la riconoscibilità del brand e per la tutela del patrimonio aziendale della Società. Come i marchi rappresentano fattori chiave per l'identificazione del valore da parte dei clienti e del mercato, così il dominio del sito web comunica l'identità aziendale su internet. A questo proposito, nel 2020 la Società è riuscita ad acquistare e a garantirsi un dominio internet di grande qualità e visibilità - www.expert.ai – che rispecchia perfettamente il nome del nuovo brand e la cui estensione mette in risalto il legame con l'Artificial Intelligence.

Rischio di tasso d'interesse: la politica di gestione del rischio di tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità innanzi tutto attraverso l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e inoltre attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse, mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

Responsabilità amministrativa: Il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di

personalità giuridica (enti). Lo stesso decreto prevede l'esenzione dalla responsabilità amministrativa per le società che si dotano di effettivi ed efficaci modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati commettibili dai soggetti con posizioni apicali in Società.

Expert.ai S.p.A. ha deciso di provvedere all'elaborazione di un Modello di organizzazione e gestione e di un Codice Etico anche al fine di riflettere la più ampia politica d'impresa della Società che si esplicita in interventi e iniziative volte a sensibilizzare, sia tutto il personale ad essa afferente (dal management ai lavoratori subordinati), sia tutti i collaboratori esterni ed i partners, circa una gestione trasparente e corretta della società, al rispetto delle norme giuridiche vigenti nonché dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale. In questo quadro, Expert.ai S.p.A. vuole perseguire, attraverso l'adozione del Modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, l'obiettivo di rendere l'insieme di regole e controlli, già esistente, conforme anche alla finalità della prevenzione dei reati indicati dal decreto stesso.

Il Modello di organizzazione e gestione e il Codice Etico sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Expert.ai S.p.A. in data 21 dicembre 2016.

L'adozione del modello afferisce esclusivamente la capogruppo Expert.ai S.p.A. in quanto l'ordinamento giuridico considera unitariamente il gruppo solo nella prospettiva economica. Il gruppo non è ente e pertanto non può considerarsi diretto centro di imputazione della responsabilità da reato; quindi, non è inquadrabile tra i soggetti indicati dall'art. 1 del decreto 231.

Il Codice Etico è invece applicabile alle società del Gruppo in quanto esprime dei principi generali di deontologia societaria e aziendale che il Gruppo riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, i dirigenti e gli amministratori. Il Codice Etico ha quindi una portata differente rispetto al Modello di organizzazione e gestione, in quanto il Modello risponde a specifiche prescrizioni contenute nel Decreto, mentre i principi etici contenuti nel Codice Etico costituiscono le regole comportamentali di base per il legittimo esercizio delle attività aziendali.

Il Modello di organizzazione e gestione è stato sviluppato attorno alle concrete situazioni che connotano l'attività operativa dell'azienda, ossia a tutte le reali attività e funzioni della società e perciò ai reali rischi di reato prospettabili in relazione ad esse.

Per ciascuna funzione in cui un'ipotesi di rischio sia stata ravvisata come sussistente, si è definito uno o più protocolli di decisione e gestione contenenti le regole da seguire nello svolgimento dell'attività. I protocolli sono ispirati alla regola di rendere documentate e verificabili le varie fasi del processo decisionale, onde sia possibile risalire alla motivazione che ha guidato la decisione.

In particolare, sono state definite procedure idonee ad impedire la realizzazione dei seguenti reati: reati contro la P.A. ed il suo patrimonio; delitti informatici ed illecito trattamento dei dati; reati di criminalità organizzata; reati di falso e dei delitti contro l'industria ed il commercio; reati societari; reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordinamento democratico; delitti contro la personalità individuale; reati di abusi di mercato; reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro; reati di riciclaggio e ricettazione; delitti in materia di violazione del diritto d'autore; delitto di dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria; reati ambientali; delitto di impiego di personale privo di permesso di soggiorno regolare.

L'esenzione dalla responsabilità amministrativa come disciplinata dall'art. 6, comma 1, D.lgs. 231/2001 prevede, quale elemento di fondamentale importanza, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare su funzionamento e osservanza del Modello e di verificare che il Consiglio di amministrazione aggiorni il Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza di Expert.ai S.p.A. è un organo composto da tre membri di cui un membro interno e due esterni. Tutti i membri sono soggetti dotati di comprovata competenza e professionalità. La presenza del componente

interno risponde all'esigenza di permettere che l'OdV possa, fin da subito, disporre di un'immediata e approfondita conoscenza della struttura dell'ente e dell'organizzazione della sua attività in ragione della sua effettiva funzione aziendale.

Tale soluzione è stata ritenuta la più adatta, sulla base delle caratteristiche della propria struttura organizzativa, a garantire l'effettività dei controlli cui l'Organismo di Vigilanza è istituzionalmente preposto ed è conforme a quanto prescritto sul tema dalle Linee Guida di Confindustria recentemente approvate.

Al fine di assicurare la necessaria stabilità e continuità d'azione al predetto Organismo, si prevede che i membri rivestiranno tale ruolo per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data dell'effettiva nomina.

Si è inoltre deciso che la nomina dell'Organismo di Vigilanza, nonché l'eventuale revoca, siano di competenza dell'organo amministrativo, il quale procede a tali operazioni nel pieno rispetto delle indicazioni di legge, anche sulla base di quanto sancito nelle Linee Guida di Confindustria.

UTILIZZO STRUMENTI FINANZIARI

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per coprire esclusivamente l'esposizione al rischio di tasso, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo.

I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Per un'analisi puntuale del fair value e delle informazioni sull'entità e sulla natura ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo, si rimanda a quanto esposto nella nota illustrativa al consolidato nel punto "Strumenti finanziari derivati".

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO IFRS AL 30/06/2023

BILANCIO CONSOLIDATO IAS/IFRS AL 30/06/2023 38
PROSPETTI CONTABILI 38
STATO PATRIMONIALE ATTIVO 38
STATO PATRIMONIALE PASSIVO 38
CONTO ECONOMICO 39
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO 40
RENDICONTO FINANZIARIO 41
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 1°GENNAIO 2023 AL 30 GIUGNO 2023 42
NOTE ILLUSTRATIVE 43
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE 43
PRINCIPALI ATTIVITÀ INDUSTRIALI DEL GRUPPO 43
SCHEMI DI BILANCIO 43
VALUTA DI PRESENTAZIONE 44
BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE 44
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2023 ED APPLICABILI DAL GRUPPO 44
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO 45
RISCHI E INCERTEZZE CUI É ESPOSTO IL GRUPPO 45
DATA DI RIFERIMENTO 45
INFORMATIVA DI SETTORE 45
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 45
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE 46
CRITERI DI VALUTAZIONE 48
ALTRE INFORMAZIONI 60
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE 61
1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 61
2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 62
3. DIRITTI D'USO 63
4. PARTECIPAZIONI E TITOLI 64
5. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI 64
6. CREDITI PER IMPOSTE NON CORRENTI 65
7. RIMANENZE 65
8. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI 66
9. CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI 67
10. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI 68
11. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI 68
12. DISPONIBILITÀ LIQUIDE 68
13. PATRIMONIO NETTO 69
14. FONDI PER RISCHI ED ONERI 70
15. ALTRI DEBITI NON CORRENTI 71
16. BENEFICI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO 71
17. FONDI PER IMPOSTE DIFFERITE 72
18. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI 72

19. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI 75
20. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI 75
21. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI 76
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO 77
22. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI 77
23. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE 77
24. ALTRI RICAVI E PROVENTI 77
25. MATERIE PRIME E DI CONSUMO 78
26. COSTI PER SERVIZI 78
27. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI 79
28. COSTI PER IL PERSONALE 79
29. ALTRI ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI 79
30. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI 80
31. PROVENTI E ONERI FINANZIARI 80
32. IMPOSTE SUL REDDITO 81
ALTRE INFORMAZIONI 82
33.OPERAZIONI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLANTI, COLLEGATE E CONSOCIATE 82
34. GARANZIE ED IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI 83
35. ALTRE INFORMAZIONI 85
36. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI 85
37. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 86
APPENDICE A - STRUMENTI DERIVATI 87

Bilancio consolidato IAS/IFRS al 30/06/2023

Prospetti Contabili

Stato patrimoniale attivo

In EUR	30/06/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni Immateriali	20.869.672	20.307.822
Diritti d'uso	1.439.787	1.728.077
Immobilizzazioni Materiali	748.232	825.387
Altre attività non correnti	7.099.645	9.700.442
Partecipazioni e titoli	586.095	544.374
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	2.893.505	2.892.667
Totale attività non correnti	**33.636.936**	**35.998.769**
Rimanenze	0	14.560
Crediti commerciali e altri crediti	16.500.496	20.023.651
Crediti per imposte correnti	4.621.950	5.123.998
Altre attività correnti	1.536.645	1.594.700
Attività finanziarie correnti	16.730	16.644
Disponibilità liquide	4.208.602	12.024.125
Totale attività correnti	**26.884.423**	**38.797.678**
Totale attivo	**60.521.359**	**74.796.447**

Stato patrimoniale passivo

Capitale sociale	639.099	620.896
Riserva legale	101.554	101.554
Altre riserve	87.214.435	86.752.718
Utile (perdite) indivisi	(69.966.833)	(46.202.625)
Utili (perdite) netto esercizio	(7.685.107)	(23.780.422)
Patrimonio netto di gruppo	**10.303.148**	**17.492.121**
Patrimonio netto di terzi		
Patrimonio netto	**10.303.148**	**17.492.121**
Debiti finanziari non correnti	14.540.127	19.270.530
Fondi per rischi ed oneri	109.342	19.342
Altri debiti non correnti	3.345.074	3.143.791
Benefici per i dipendenti	3.897.763	3.794.957
Fondi per imposte differite	1.399.040	1.355.988
Totale passività non correnti	**23.291.346**	**27.584.608**
Debiti commerciali e altri debiti	10.920.706	13.536.213
Debiti finanziari correnti	9.177.980	8.618.311
Debiti per imposte correnti	1.204.785	1.112.956
Altre passività correnti	5.623.394	6.452.238
Totale passività correnti	**26.926.865**	**29.719.718**
Totale Passivo	**60.521.359**	**74.796.447**

Conto Economico

In EUR	30/06/2023	30/06/2022
Ricavi delle vendite e dei servizi	11.885.102	12.681.887
Variazione delle rimanenze	(14.560)	-
Altri Ricavi	5.068.595	5.778.069
Totale Ricavi	**16.939.137**	**18.459.956**
Consumo materiali	1.180.741	1.122.837
Costi per servizi	4.315.005	7.420.679
Costo per il godimento beni terzi	1.349.546	1.427.658
Costo per il personale	13.019.743	19.397.343
Altri accantonamenti e altri costi	228.183	153.563
EBITDA	**(3.154.081)**	**(11.062.124)**
Ammortamenti	4.081.701	3.848.567
Svalutazioni di immobilizzazioni		
Risultato operativo	**(7.235.782)**	**(14.910.691)**
Oneri Finanziari	751.579	467.842
Proventi finanziari	254.310	297.856
Risultato prima delle imposte	**(7.733.051)**	**(15.080.677)**
Imposte sul reddito	(47.944)	(342.598)
Risultato netto dell'esercizio	**(7.685.107)**	**(14.738.079)**
Risultato di pertinenza di terzi		
Risultato netto di pertinenza del gruppo	**(7.685.107)**	**(14.738.079)**

Risultato per azione	30/06/2023	30/06/2022
Base	(0,13)	(0,28)
Diluito	(0,13)	(0,28)

Conto Economico Complessivo

Le altre componenti di conto economico complessivo comprendono le voci di ricavo e di costo (incluse le rettifiche da riclassificazione) che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito da altri IFRS.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	30/06/2023	30/06/2022
Risultato netto dell'esercizio	(7.685.107)	(14.738.079)
Variazioni cambio	(116.685)	272.433
Variazione riserva TFR ex IAS 19	(28.998)	451.775
Variazione riserva strumenti derivati	-	142.326
Altre variazioni		
Risultato netto complessivo dell'esercizio	(7.830.790)	(13.871.546)

In EUR	30/06/2023	30/06/2022
Risultato netto dell'esercizio	**(7.685.107)**	**(14.738.079)**
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	(38.156)	594.440
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	9.157	(142.666)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**(28.998)**	**451.775**
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	(132.949)	272.433
Variazione della riserva di cash flow hedge	-	142.326
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	-	(34.158)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**(132.949)**	**380.601**
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:	**(7.847.054)**	**(13.905.704)**

Rendiconto Finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	30/06/2023	30/06/2022
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.685.107)	(14.738.079)
Imposte sul reddito	(47.944)	(342.598)
Oneri (Proventi) finanziari	497.269	169.986
Ammortamenti	4.081.701	3.848.567
EBITDA	**(3.154.081)**	**(11.062.124)**
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.560	(26)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti e altri crediti	3.523.155	5.199.809
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	(2.414.224)	1.570.494
Decremento/(Incremento) altre attività correnti	58.055	(682.508)
Incremento/(Decremento) altre passività correnti	(828.844)	674.876
Passività tributarie nette corrisposte	641.821	194.931
Totale variazioni del capitale circolante netto	**994.523**	**6.957.576**
Incremento/(Decremento) fondi rischi e oneri	90.000	(45.020)
Incremento/(Decremento) imposte differite	42.214	55.282
Incremento/(Decremento) benefici a dipendenti	102.806	(319.031)
Totale altre variazioni attività operativa	**235.020**	**(308.769)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**(1.924.538)**	**(4.413.317)**
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso		
(Investimenti)	(163.546)	111.502
Disinvestimenti	(2.410)	544.067
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.111.880)	(6.426.086)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Decremento/(Incremento) investimenti e altre attività non correnti	2.558.806	(3.298.378)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	**(1.719.030)**	**(9.068.895)**
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti finanziari	(4.170.734)	718.893
Decremento/(Incremento) attività finanziarie correnti	(86)	(35)
Oneri (Proventi) finanziari	(497.269)	(169.986)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	254.243	-
Stock options e stock grant	385.610	-
Benefici a dipendenti	(28.998)	-
Altre movimentazioni patrimonio netto	(114.721)	2.023.157
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(4.171.955)**	**2.572.029**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(7.815.523)**	**(10.910.183)**
Disponibilità liquide a inizio esercizio	12.024.125	30.533.999
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.208.602	19.623.816
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	**(7.815.523)**	**(10.910.183)**

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1°gennaio 2023 al 30 giugno 2023

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Sovraprezzo azioni	Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva FTA	Riserva IFRS 2	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili (perdite) non distribuiti	Utili (perdite) netto esercizio	Patrimonio netto
SALDI AL 01 GENNAIO 2022	**523.907**	**101.554**	**71.185.405**	**-**	**(26.492)**	**(443.567)**	**1.575.510**	**(738.645)**	**6.325.145**	**(30.812.912)**	**(15.723.624)**	**31.966.280**
Destinazione risultato										(15.723.624)	15.723.624	
Dividendi												
Aumento capitale sociale per sottoscrizione nuove azioni emesse	96.988		5.819.293									5.916.281
Effetto cambio												
Variazioni da azioni proprie												
Variazione area/operazioni straord.												
Variazione operazioni copertura flussi finanziari					473.597							473.597
Variazione utile/perdite attuariali TFR								602.672				602.672
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)												
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)												
Risultato d'esercizio											(23.780.422)	(23.780.422)
Altri movimenti							1.486.019		493.782	333.912		2.313.712
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	**620.896**	**101.554**	**77.004.697**	**-**	**447.105**	**(443.567)**	**3.061.529**	**(135.973)**	**6.818.927**	**(46.202.625)**	**(23.780.422)**	**17.492.121**
SALDI AL 01 GENNAIO 2023	**620.896**	**101.554**	**77.004.697**	**-**	**447.105**	**(443.567)**	**3.061.529**	**(135.973)**	**6.818.928**	**(46.202.625)**	**(23.780.422)**	**17.492.122**
Destinazione risultato										(23.780.422)	23.780.422	
Dividendi												
Aumento capitale sociale per sottoscrizione nuove azioni emesse	18.203		236.040									254.243
Effetto cambio												
Variazioni da azioni proprie												
Variazione operazioni copertura flussi finanziari												
Variazione utile/perdite attuariali TFR								(28.998)				(28.998)
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)												
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)												
Risultato d'esercizio											(7.685.107)	(7.685.107)
Altri movimenti							385.610		(125.269)	16.214		276.555
SALDI AL 30 GIUGNO 2023	**639.099**	**101.554**	**77.240.737**	**-**	**447.105**	**(443.567)**	**3.447.139**	**(164.971)**	**6.687.991**	**(69.966.833)**	**(7.685.107)**	**10.303.148**

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Expert System S.p.A. ha mutato denominazione sociale in Expert.ai S.p.A. con delibera dell'assemblea del 29 aprile 2021 e deposito in Camera di Commercio in data 11 maggio 2021.
Expert.ai è il brand di Expert.ai S.p.A., impresa innovativa nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale (AI) nata a Modena nel 1989, oggi AI platform Company basata su un Gruppo di oltre 300 professionisti con solide competenze tecniche e di business, laboratori di ricerca dedicati e una presenza internazionale con filiali e uffici in Europa e Nord America.

Principali attività industriali del Gruppo

L'obiettivo principale dell'azienda rappresenta una delle sfide più affascinanti della scienza computazionale: sviluppare una tecnologia di intelligenza artificiale in grado di comprendere il linguaggio con un approccio simile a quello umano. L'avvento dell'era digitale e l'esplosione delle informazioni ha infatti accelerato la necessità di orientare l'attenzione verso soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di aumentare capacità e intelligenze umane semplificando la lettura e la comprensione di tutti i contenuti testuali espressi in linguaggio naturale (documenti, ricerche, notizie del web, email, interazioni con clienti, ecc.) per estrarne gli elementi di interesse, su cui svolgere ulteriori ricerche, fornire risposte più appropriate, prendere decisioni più consapevoli e tempestive.
In questo scenario, Expert.ai ha consolidato il proprio posizionamento conquistando la leadership di mercato su scala globale con la propria piattaforma di intelligenza artificiale per l'analisi e l'elaborazione del linguaggio naturale. I clienti spaziano in tutti i principali mercati: Banche e Assicurazioni, Editoria e Media, Difesa e Intelligence, Sanità e Industria Farmaceutica, Energia, ecc.

SCHEMI DI BILANCIO

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo lo schema di cui allo IAS 1 e allo IAS 7 e si compone di:

- Stato patrimoniale, che viene presentato attraverso l'esposizione distinta fra le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali), con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di bilancio;
- Conto economico, la cui forma di analisi è il metodo dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto di variazione del Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario, per il quale è stato utilizzato il metodo indiretto.

Il Bilancio consolidato e le Note illustrative al bilancio consolidato sono redatti in unità di Euro.

VALUTA DI PRESENTAZIONE

Il presente bilancio è espresso in Euro che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Le società estere sono incluse nel Bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono. Quando casi specifici lo richiedono, è esplicitamente indicata, se diversa dall'Euro, l'unità monetaria di esposizione.

BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Expert.ai è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto in conformità allo IAS 34 Bilanci Intermedi, come previsto anche dall'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. n. 58/1998). Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRS IC, già "IFRIC") precedentemente denominati Standing Interpretations Committee ("SIC").

Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura sulla base dei previsti flussi di cassa disponibili alla data di approvazione del bilancio. In particolare, la solidità patrimoniale del Gruppo e le disponibilità liquide di fine esercizio garantiscono un'autonomia finanziaria a supporto delle esigenze operative e dei programmi di sviluppo.

Sul versante del conflitto in corso in Ucraina, sulla base delle informazioni attualmente note delle possibili evoluzioni degli scenari del conflitto e delle sanzioni internazionali adottate, si ritiene che l'evoluzione degli scenari e le sanzioni comminate pur non comportando un rischio per la continuità aziendale e pur non comportando una variazione nei valori del bilancio 2022, continueranno a generare una forte tensione soprattutto sul mercato dell'energia, nonostante gli interventi del governo volti a ridurre la dipendenza dell'Italia dalle fonti energetiche russe e volti a ridurre l'effetto sulle bollette energetiche delle aziende e delle famiglie. Dal lato dei ricavi si segnala che la Società, nei primi sei mesi del 2023, non ha fornito i propri servizi a clienti ubicati in Russia, Bielorussia e Ucraina. Sarà comunque cura degli amministratori monitorare costantemente la situazione e valutare con le dovute attenzioni le risposte affinché gli effetti negativi siano contenuti il più possibile.
Resta in ogni caso un tema centrale quello dell'inflazione. Si rinvia a quanto precisato nella Relazione sulla Gestione; in ogni caso, la priorità, per l'anno in corso, nella maggior parte delle economie sarà proprio quella di far rallentare l'inflazione.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che la valutazione delle attività e passività finanziarie, nel caso in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2023 ED APPLICABILI DAL GRUPPO

Di seguito sono descritti gli emendamenti, improvement e interpretazioni, applicati ai bilanci chiusi dopo il 31 dicembre 2022 ed entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2023:

- IFRS 17 Insurance Contracts;
- Disclosure of Accounting Policies (Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2);
- Definition of Accounting Estimates (Amendments to IAS 8 Accountin policies, Changes in Accountin Estimates and Errors);
- Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (amendments to IAS 12 Income Taxes;
- Internation Tax Reform – Pillar Two Model Rules (Amendement to IAS 12 Income Taxes).

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il gruppo sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

RISCHI E INCERTEZZE CUI É ESPOSTO IL GRUPPO

In merito ai rischi e alle incertezze cui è sottoposto il gruppo si rimanda al capitolo dedicato nella relazione sulla gestione.

DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31/12/2023.

INFORMATIVA DI SETTORE

La società non presenta le informazioni richieste ai sensi del principio internazionale IFRS 8, in quanto non dispone di settori operativi identificati conformemente ai paragrafi da 5 a 10 del citato principio.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2023 del Gruppo comprende i bilanci della Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate estere, che sono consolidate con il metodo integrale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31/12/2023

Denominazione Sociale	*Sede Legale*	*VALUTA*	*% possesso*
Expert.ai S.p.A.	Rovereto, Italia	EUR	Capogruppo
Expert System USA Inc	Rockville (USA)	USD	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Iberia Slu	Madrid (ESP)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Cogito Ltd	Londra (UK)	GBP	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System France S.A.S.	Parigi (FRA)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..

Expert System Enterprise Corp.	Rockville (USA)	USD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Canada - Tech. Sém. Inc.	Montreal (CAN)	CAD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Deutschland Gmbh	Bad Homburg vdH (GER)	EUR	100% Expert System France S.A.S.

É esclusa dal perimetro di consolidamento la controllata Expert System Helvetia Sàrl in quanto risulta irrilevante ai fini della rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Expert.ai include il bilancio della capogruppo Expert.ai S.p.A. e delle imprese da essa controllate (le controllate) redatti al 30/06/2023.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessarie per la redazione del Bilancio Consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

Società controllate

Nel Bilancio Consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate, ad eccezione di Expert System Helvetia Sàrl in quanto risulta irrilevante ai fini della rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo. Il gruppo controlla un'entità quando il gruppo è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del potere sull'entità stessa.

I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. I costi sostenuti nel processo di acquisizione sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti. I crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra società consolidate, le Perdite e gli Utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo. La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'Utile o Perdita d'esercizio delle controllate consolidate, laddove esistenti, sono identificate separatamente. Le Perdite di pertinenza di terzi che eccedono la quota di interessenza del capitale della partecipata, sono allocate al Patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano acquisizione o perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di Patrimonio netto. La differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito è registrata in contropartita al Patrimonio netto di gruppo come gli Utili/Perdite derivanti dalla cessione delle quote a soci di minoranza.

Quando il gruppo perde il controllo di una controllata si procede alla rideterminazione del fair value (valore equo) della interessenza (partecipazione) residua detenuta alla data di perdita del controllo rilevando qualsiasi differenza risultante come Utile o Perdita nel prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio attribuibile alla controllante. Tale valore inoltre corrisponderà al valore di iscrizione iniziale di tale partecipazione residua come partecipazione in società collegata, joint venture o attività finanziaria. Infine, il gruppo contabilizzerà tutti gli importi precedentemente rilevati tra le altre componenti di Conto economico complessivo in relazione a quella controllata, analogamente a quanto richiesto nel caso in cui la controllante avesse dismesso direttamente le attività o passività relative. Ciò potrebbe comportare la

riclassificazione di tali Utili o Perdite dal Patrimonio netto al prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio. Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate è allineata con la Capogruppo; ove ciò non accadesse, le società controllate predispongono situazioni patrimoniali apposite ad uso della controllante.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate con il metodo del Patrimonio netto di seguito descritto. Il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto inoltre sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.
Gli Utili o le Perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la Società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto non rappresentate dal risultato di Conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio netto. Gli Utili e le Perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/Società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Il costo di acquisizione include anche il corrispettivo potenziale, rilevato a fair value alla data di acquisto del controllo. Variazioni successive di fair value vengono riconosciute nel Conto economico o Conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corrispettivi potenziali classificati come Patrimonio netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel Patrimonio netto. Se le operazioni di aggregazioni attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rileva nel Conto economico un eventuale Utile o Perdita risultante. Le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo o la

cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul Patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di Patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del Patrimonio netto di Gruppo.
In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle
quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a Conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Conversione dei bilanci espressi in valuta estera

Nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, le poste dello stato patrimoniale sono convertite ai cambi di fine esercizio, mentre quelle di conto economico sono convertite al cambio medio dell'esercizio. Le poste del patrimonio netto sono convertite in euro al cambio in vigore alla data della rispettiva formazione, o al cambio medio del periodo se trattasi di poste a formazione plurima nel corso dell'esercizio. Le differenze tra il risultato dell'esercizio, quale risulta dalla conversione ai cambi medi, e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, nonché gli effetti sulle altre poste di patrimonio netto delle variazioni intervenute tra i tassi di cambio storici e quelli di chiusura, sono iscritte nel patrimonio netto in una voce di bilancio denominata Riserva di traduzione. Di seguito sono riportati i tassi applicati nella conversione dei bilanci delle società localizzate fuori dell'area Euro.

Valuta	Cambio al 06/30/2023	Cambio medio 2023	Cambio al 12/31/2022	Cambio medio 2022
USD - dollaro USA	1,0866	1,0807	1,0666	1,0530
CHF - franco svizzero	0,9788	0,9856	0,9847	1,0047
GBP - lira sterlina	0,8583	0,8764	0,8869	0,8528
CAD - dollaro canadese	1,4415	1,4565	1,4440	1,3695

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono capitalizzati ad incremento dell'immobilizzazione stessa. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro fair value può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

I costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le immobilizzazioni immateriali contengono quelle a vita utile definita ovvero le altre immobilizzazioni immateriali, i cui criteri di valutazione vengono riportati nei successivi paragrafi.

Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di avere subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.
Al momento della cessione del controllo dell'impresa precedentemente acquisita, la plusvalenza o minusvalenza da cessione tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento precedentemente iscritto.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a Conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.
I costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di lavorazione sono capitalizzati e iscritti tra le attività immateriali solo se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.
- sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile è stabilita in 5 anni.

Brevetti e opere dell'ingegno

L'ammortamento dei Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile. L'ammortamento dei costi per le licenze software viene effettuato con il metodo lineare lungo il periodo di 10 anni.

Concessioni, licenze e marchi

Le Concessioni, licenze, e diritti similari, derivanti da un'acquisizione, sono rilevate ai valori correnti alla data in cui la stessa è avvenuta e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. Il periodo di ammortamento è pari a 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono inclusi i costi aventi i requisiti per la capitalizzabilità e che non sono state incluse nelle categorie sopra riportate.

Diritti d'uso

Il principio contabile definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativi e finanziari, e prevedendo l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso del bene e di una passività per il leasing. Un contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Le attività per diritto di uso dei beni in locazione vengono inizialmente valutate al costo, e successivamente ammortizzate lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi tenendo conto delle opzioni di proroga o di risoluzione ragionevolmente esercitabili. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al leasing ricevuti.
Le correlate passività per beni in locazione sono valutate inizialmente al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi da versare alla data di sottoscrizione del contratto di locazione e per prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto e dell'opzione di riscatto se ragionevolmente esercitabili, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se determinabile, o il tasso di finanziamento marginale alla data. Le passività per beni in leasing vengono successivamente incrementate degli interessi che maturano su dette passività e diminuite in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione. Le passività per beni in leasing vengono in ogni caso rideterminate per tener conto delle modifiche apportate ai pagamenti dovuti per il leasing, rettificando per pari valore l'attività consistente nel diritto di utilizzo. Tuttavia, se il valore contabile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo è pari a zero e vi è un'ulteriore riduzione della valutazione della passività del leasing, tale differenza viene rilevata nell'utile (perdita) di esercizio. In caso di modifiche intervenute nel contratto di leasing, tali modifiche vengono contabilizzate come un leasing separato, quando vengono aggiunti diritti di utilizzo su una o più attività sottostanti e il corrispettivo del leasing aumenta di un importo che riflette il prezzo a sé stante per l'aumento dell'oggetto del leasing. In relazione alle modifiche che non sono contabilizzate come un leasing separato si procede a rideterminare la passività del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto, in base alla nuova durata del contratto. Tali rettifiche delle passività sono contabilizzate procedendo ad una corrispondente modifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo, rilevando a conto economico l'eventuale utile o perdita relativa alla risoluzione parziale o totale del contratto. Non vengono rilevate attività per diritti d'uso in relazione a: i) leasing a breve termine; ii) leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore. I pagamenti dovuti per tali tipologie di contratti di locazione vengono rilevati come costi operativi a quote costanti. Nel conto economico vengono rilevati, tra i costi operativi, gli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e, nella sezione finanziaria, gli interessi passivi maturati sulla lease liability, se non oggetto di capitalizzazione. Il conto economico include inoltre: i) i canoni relativi a contratti di leasing di breve durata e di modico valore, come consentito in via semplificata; e ii) i canoni variabili di leasing, non inclusi nella determinazione della lease liability (ad es. canoni basati sull'utilizzo del bene locato). I diritti d'uso del Gruppo sono relativi a immobili in locazione e ad autoveicoli.
La società ha scelto di esporli a bilancio separatamente dalle altre immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento corrisponde alla durata dei rispettivi contratti, tenendo anche conto dei rinnovi ragionevolmente probabili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono

compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Le immobilizzazioni, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.
Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	%
Fabbricati	3,0%
Impianti specifici	20,0%
Macchie d'ufficio elettroniche	20,0%
Mobili e arredi di ufficio	12,0%
Cellulari	20,0%
Motocicli	25,0%
Altre immobilizzazioni	12,0%

I costi per opere su beni di terzi, che comprendono i costi sostenuti per l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria degli immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà (e, comunque, strumentali all'attività del Gruppo) sono ammortizzati sulla base della durata prevista del contratto di locazione, inclusi gli eventuali periodi di rinnovo, o della vita utile del bene, quando questa risulta inferiore. Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Perdite di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, ad esempio l'avviamento, non è ammortizzata ma è sottoposta ad impairment test ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale, applicando un tasso di sconto post-tax, in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, ad esclusione dell'avviamento, è ripristinato con imputazione a Conto economico, nei

limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Le partecipazioni in società diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) rientrano nella categoria delle attività finanziarie valutate al fair value, che normalmente corrisponde, in fase di prima iscrizione, al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Le variazioni successive di fair value sono imputate nel Conto economico (FVPL) o, nel caso di esercizio dell'opzione previsto dal principio, nel Conto economico complessivo (FVOCI) nella voce "Riserva strumenti al FVOCI". Per le partecipazioni valutate al FVOCI, le perdite durevoli di valore non sono mai iscritte nel Conto economico così come gli utili o le perdite cumulate nel caso di cessione della partecipazione; solo i dividendi distribuiti dalla partecipata vengono iscritti nel Conto economico quando:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Qualora non sia agevolmente determinabile il fair value in maniera attendibile, le partecipazioni e i titoli sono valutate al costo eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore. I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi finanziari al momento della determinazione del diritto all'ottenimento degli stessi, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

Determinazione del valore recuperabile

In presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, il principio prevede di sottoporre a test di impairment le attività immateriali e materiali e finanziarie, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Come già segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita. Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il Fair Value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività del Gruppo nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (cash generating unit) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore. Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività. L'avviamento non può essere ripristinato.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono inizialmente iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici applicando una logica di perdita stessa (expected losses). I crediti sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari. I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili o vendibili nel normale ciclo operativo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

L'iscrizione in bilancio delle attività o passività per lavori in corso su ordinazione (di seguito anche "commesse") dipende dalla metodologia con cui avviene il trasferimento del controllo al cliente del bene o del servizio: nel caso in cui ciò avvenga gradualmente man mano che il bene è costruito o le prestazioni sono rese, le attività sono iscritte in base al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, secondo il metodo delle ore lavorate, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi; nel caso in cui, invece, il trasferimento del controllo avviene al momento della consegna finale del bene o del completamento dell'erogazione di tutti i servizi promessi, le attività vengono iscritte al costo di acquisto.
Un contratto è rilevato come una singola attività se indentifica un'unica obbligazione contrattuale, ossia se la promessa è quella di trasferire un singolo bene/servizio al cliente o una serie di beni/servizi sostanzialmente uguali trasferiti al cliente lungo un arco temporale attraverso le stesse modalità. Se all'interno del contratto vengono individuate differenti obbligazioni contrattuali, queste sono rilevate contabilmente come distinte attività derivati dallo stesso contratto con il cliente. Le modifiche contrattuali vengono rilevate come una nuova commessa nel caso in cui tali modifiche includano nuovi beni o servizi distinti e il prezzo della modifica contrattuale rappresenti il prezzo di vendita a sé stante praticato per beni e servizi aggiuntivi, altrimenti l'ulteriore bene è contabilizzato come commessa unica insieme alla commessa originaria. Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento alle ore di commessa impiegate alla data di bilancio in rapporto al totale delle ore di lavoro stimate per la commessa stessa. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. Le attività per i lavori in corso su ordinazione sono esposte considerando i costi sostenuti sommati ai margini rilevati, al netto delle relative passività, ossia le fatturazioni ad avanzamento lavori e le eventuali perdite attese. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "attività per lavori in corso su ordinazione"; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività.

Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie in base alle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività al fair value con contropartita Altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI);
- attività al fair value con contropartita l'Utile o perdita dell'esercizio (FVTPL).

Data l'irrilevanza delle attività finanziarie nel Bilancio consolidato, gli amministratori hanno optato per l'iscrizione al costo, sostanzialmente non dissimile dal valore equo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al Fair Value.

Benefici ai dipendenti

Il costo relativo ai benefici forniti ai dipendenti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti delle società italiane del Gruppo ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile maturato antecedentemente alla riforma di tale istituto intervenuta nel 2007, in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati ed incorpora, per le controllate italiane che nel 2007 avevano meno di 50 dipendenti, ipotesi su futuri incrementi salariali. Eventuali Utili o Perdite attuariali sono registrati direttamente tra le "Riserve da valutazione" incluse nel Patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel Conto economico complessivo.

Piani di incentivazione basati su azioni

Alcuni dipendenti del Gruppo, gli Amministratori e alcuni consulenti ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale"). Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato alla nota 38.
Tale costo è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio con contropartita un corrispondente incremento di patrimonio netto. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione.
Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.
Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o

le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.
Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene riversato immediatamente a conto economico.

Fondi Rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente ai finanziamenti. Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value e, se gli strumenti derivati non sono classificabili quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quale componente operativa o finanziaria del risultato dell'esercizio in relazione alla natura dello strumento. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.
Per ciascun strumento finanziario derivato identificato come strumento di copertura, viene documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e la valutazione dell'efficacia della copertura. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value nel caso di fair value hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura. Quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio (fair value hedge), sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura, che le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico. Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a Conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia

perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a Conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, non ci si attende più che avvenga la transazione prevista per la quale era stata attivata la copertura, la quota della voce "riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "riserve" rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente dell'Utile e Perdita complessivo ed è riversata a Conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi degli effetti economici dell'operazione originariamente oggetto della copertura. Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie, inclusive dei debiti finanziari, dei debiti commerciali, degli altri debiti e delle altre passività, diverse dagli strumenti derivati, sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente valutate al costo ammortizzato, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati. I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro Fair Value, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al momento della prima iscrizione, al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo

ammortizzato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. Il Gruppo ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto capitale con il metodo del risconto, con ricavo differito e rilevato con criterio sistematico lungo la vita utile del bene. Eventuali contributi in conto esercizio sono esposti tra gli altri ricavi.

Ricavi

I ricavi sono contabilizzati attraverso l'applicazione di un modello in 5 fasi:

1. Identificazione del contratto col cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare («performance obligations», «P.O.»);
3. Determinazione del corrispettivo dell'operazione;
4. Allocazione del corrispettivo sulle diverse P.O.;
5. Rilevazione del ricavo quando l'entità soddisfa la P.O.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi significativi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.
I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente. Nel caso in cui il trasferimento del controllo avvenga man mano che il bene è costruito o che i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "over time", ossia con l'avanzamento graduale delle attività; nel caso, invece, in cui il trasferimento del controllo non avvenga man mano che il bene è costruito o i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "at a point in time", ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell'erogazione delle prestazioni di servizi. Per valutare l'avanzamento delle commesse "over time", il Gruppo ha scelto il criterio della percentuale di avanzamento valutata sulla base delle ore maturate. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa a vita intera superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata immediatamente a Conto economico.
La società registra il ricavo delle licenze standard, sia perpetue che limitate nel tempo (la quasi totalità dei casi) alla consegna e ad avvenuto collaudo, "at a point in time". Solo nel caso (residuale) di commesse personalizzate il ricavo è riconosciuto "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione, avendo la società diritto ad incassare il corrispettivo per le prestazioni completate alla data.
I ricavi di manutenzione sono riconosciuti "over the time" sulla base della durata del contratto nel caso in cui il contratto con il cliente specifichi un canone di manutenzione a corpo, mentre sono riconosciuti "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione nel caso in cui il contratto specifichi le ore previste per l'attività di manutenzione.

Dividendi

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a Conto economico nel momento in cui:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria.
Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo comprendono le imposte correnti e le imposte differite. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico; tuttavia, quando si riferiscono ad elementi rilevati direttamente a Patrimonio Netto, sono contabilizzate in questa ultima voce.
Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.
Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento, ed eventuali rettifiche ai debiti tributari calcolati in esercizi precedenti.
Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.
Le imposte differite si riferiscono a:

(i) differenze temporanee tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio;
(ii) componenti positive di reddito imputate nell'esercizio in esame ed in esercizi passati, ma tassabili nei successivi esercizi;
(iii) i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio;
(iv) per tutte le differenze temporanee deducibili, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, a meno che l'attività fiscale differita derivi dalla valutazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione diversa da un'aggregazione d'imprese che, alla data dell'operazione, non influenza né il risultato contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale);
(v) per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono determinati sulla base delle aliquote d'imposta previste per la variazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.
L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite vengono compensati solo quando si riferiscono ad imposte applicate dalle medesime autorità fiscali.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni su stime basate sull'esperienza storica e di assunzioni

che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte, avuto riguardo ai settori di attività in cui opera il Gruppo, le voci maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Operazioni di Business Combination

La rilevazione delle operazioni di Business Combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile delle attività acquisite nette. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a Conto economico. Nel processo di attribuzione la Direzione aziendale si avvale delle informazioni disponibili e, per le Business Combination più significative, di valutazioni esterne.

Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni

I Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni prevedono, qualora presenti, che alla chiusura di ogni periodo contabile venga aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica di una riserva di Patrimonio netto, creata ad hoc per i piani di incentivazione, con contropartita "Costi del personale".

Risultato base o diluito per azione

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita d'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di Azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.
Il calcolo dell'utile diluito per azione è coerente con il calcolo dell'utile base per azione, ma tiene conto di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo in circolazione nell'esercizio, cioè:

- l'utile d'esercizio attribuibile alle azioni ordinarie è incrementato dell'importo, al netto delle imposte, di dividendi e interessi rilevati nell'esercizio con riferimento alle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e rettificato per qualsiasi altra variazione di proventi od oneri risultante dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo;
- la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione è incrementata dalla media ponderata delle azioni ordinarie addizionali che sarebbero in circolazione in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Eventi successivi

Per i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, il Gruppo analizza i fatti aziendali intervenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, al fine di verificare se, ricorrendo i presupposti identificati dallo IAS 10, gli stessi debbano essere utilizzati al fine di rettificare gli importi rilevati in bilancio, o di rilevare elementi non rilevati in precedenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.
Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formano parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una Società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.
I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.
Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 20.869.672 (Euro 20.307.822 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2022	**14.424.284**	**283.491**	**13.530**	**3.421.599**	**2.800**	**195.887**	**18.341.591**
Incrementi per acquisti	8.869.409	401.511				23.322	9.294.242
Decrementi	-		-				-
Altre variazioni	31.576	657	-	-	-		32.233
Ammortamenti del periodo	(7.106.470)	(211.611)	(497)			(41.666)	(7.360.244)
31/12/2022	**16.218.799**	**474.048**	**13.033**	**3.421.599**	**2.800**	**177.543**	**20.307.822**
Incrementi per acquisti	3.815.345	300.000					4.115.345
Decrementi	-						-
Altre variazioni	(3.527)	62	(1)	-	-	1	(3.465)
Ammortamenti del periodo	(3.424.621)	(104.328)	(248)			(20.833)	(3.550.030)
30/06/2023	**16.605.996**	**669.782**	**12.784**	**3.421.599**	**2.800**	**156.711**	**20.869.672**

COSTO STORICO	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2022	**55.510.604**	**1.589.232**	**903.496**	**3.421.599**	**2.800**	**259.285**	**61.687.016**
Incrementi per acquisti	8.869.409	401.511	-	-	-	23.322	9.294.242
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	115.821	1.290	53.964	-	-	-	171.075
31/12/2022	**64.495.834**	**1.992.033**	**957.460**	**3.421.599**	**2.800**	**282.607**	**71.152.333**
Incrementi per acquisti	3.815.345	300.000	-	-	-	-	4.115.345
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(36.583)	(351)	(17.045)	-	-	-	(53.979)
30/06/2023	**68.274.596**	**2.291.682**	**940.415**	**3.421.599**	**2.800**	**282.607**	**75.213.699**

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2022	**41.086.320**	**1.305.741**	**889.966**	**-**		**63.398**	**43.345.425**
Ammortamenti	7.106.470	211.611	497	-		41.666	7.360.244
Decrementi	-	-	-	-			-
Altre variazioni	84.245	633	53.964	-	-	-	138.842
31/12/2022	**48.277.035**	**1.517.985**	**944.427**	**-**		**105.064**	**50.844.511**
Ammortamenti	3.424.621	104.328	248	-		20.833	3.550.030
Decrementi	-	-	-	-		-	-
Altre variazioni	(33.056)	(413)	(17.044)	-	-	(1)	(50.514)
30/06/2023	**51.668.600**	**1.621.900**	**927.631**	**-**		**125.896**	**54.344.027**

I costi di sviluppo sono quasi interamente riferibili alla società controllante Expert.ai S.p.A. alla quale si può quindi imputare la maggior parte dell'"Attività di Ricerca e Sviluppo". I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile. I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni use case dei clienti.

Gli avviamenti iscritti a bilancio corrispondono alla parte residuale, non ancora ammortizzata alla data di transizione (1° gennaio 2019) secondo i principi contabili OIC adottati in precedenza. Nel dettaglio, l'avviamento è riferibile:

- Per Euro 320.020 alla controllata Expert System Iberia S.L.U. in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda della società Isoco in sede di costituzione della stessa Expert System Iberia S.L.U. e al consolidamento di detta società nel Gruppo;
- Per Euro 3.101.577 alla controllata Expert System France S.A.S. (già Temis) in seguito all'acquisizione del gruppo francese.

Non sono stati evidenziati impairment indicators nel primo semestre 2023, cioè non sono emersi segnali che le attività materiali e immateriali, tra cui l'avviamento, connesse alle suddette CGU, possano aver subito una perdita di valore. Conseguentemente, al 30 giugno 2023 non si è reso necessario procedere all'effettuazione dell'impairment test sulla base di un business plan aggiornato.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 748.232 (Euro 825.387 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2022	**318.388**	**12.436**	**0**	**562.213**	**893.037**
Incrementi per acquisti		39.876		127.268	167.144
Decrementi				(17.577)	(17.577)
Altre variazioni	(1)	0	0	3.366	3.365
Ammortamenti del periodo	(11.087)	(7.542)		(201.953)	(220.582)
31/12/2022	**307.300**	**44.770**	**0**	**473.317**	**825.387**
Incrementi per acquisti				18.544	18.544
Decrementi				2.410	2.410
Altre variazioni	0	1	0	(594)	(593)
Ammortamenti del periodo	(5.544)	(5.765)		(86.207)	(97.516)
30/06/2023	**301.756**	**39.006**	**0**	**407.470**	**748.232**

COSTO STORICO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2022	**456.980**	**236.061**	**2.064**	**2.863.141**	**3.558.246**
Incrementi per acquisti	0	39.876	0	127.268	167.144
Alienazioni	0	0	0	(63.432)	(63.432)
Altre variazioni	0	0	(27)	19.973	19.946
31/12/2022	**456.980**	**275.937**	**2.037**	**2.946.950**	**3.681.904**
Incrementi per acquisti	0	0	0	18.544	18.544
Alienazioni	0	0	0	1.064	1.064
Altre variazioni	0	0	16	(6.662)	(6.646)
30/06/2023	**456.980**	**275.937**	**2.053**	**2.959.896**	**3.694.866**

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2022	**138.592**	**223.625**	**2.064**	**2.300.928**	**2.665.209**
Ammortamenti del periodo	11.087	7.542	0	201.953	220.582
Alienazioni	0	0	0	(45.855)	(45.855)
Altre variazioni	1	0	(27)	16.607	16.581
31/12/2022	**149.680**	**231.167**	**2.037**	**2.473.633**	**2.856.517**
Ammortamenti del periodo	5.544	5.765	0	86.207	97.516
Alienazioni	0	0	0	(1.346)	(1.346)
Altre variazioni	0	(1)	16	(6.068)	(6.053)
30/06/2023	**155.224**	**236.931**	**2.053**	**2.552.426**	**2.946.634**

La voce "Altre" include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, nello specifico tale voce è composta da:

- Mobili ufficio per Euro 81.485
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 300.707
- Cellulari per Euro 6.446
- Motocicli per Euro 0
- Allestimento locali per Euro 1.792

3. Diritti d'uso

I diritti d'uso si riferiscono ai beni in locazione o affitto. Tali diritti si riferiscono in particolare a immobili di cui il Gruppo è locatario e ad auto aziendali in leasing.

Valore netto	
01/01/2022	2.453.906
Acquisti	364.543
Ammortamenti	(1.110.331)
Altri movimenti	19.958
31/12/2022	**1.728.077**
Acquisti	174.556
Ammortamenti	(433.885)
Altri movimenti	(28.961)
30/06/2023	**1.439.787**

Diritti d'uso - COSTO STORICO	
01/01/2022	4.611.381
Acquisti	448.496
Cessioni	-
Altri movimenti	(63.994)
31/12/2022	**4.995.883**
Acquisti	205.801
Cessioni	
Altri movimenti	(60.206)
30/06/2023	**5.141.478**

Diritti d'uso - AMMORTAMENTI ACCUMULATI	
01/01/2022	2.157.475
Acquisti	-
Ammortamenti	1.110.331
Altri movimenti	-
31/12/2022	**3.267.806**
Acquisti	
Ammortamenti	433.885
Altri movimenti	
30/06/2023	**3.701.691**

In particolare, tali diritti d'uso si riferiscono alle seguenti società:

Società	Immobili	Auto
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	165.726	0
EXPERT SYSTEM IBERIA S.L.U.	41.338	18.466
EXPERT SYSTEM COGITO LTD	20.005	0
EXPERT.AI S.p.A.	710.677	483.576
Totale	**937.745**	**502.042**

4. Partecipazioni e Titoli

Le Partecipazioni e Titoli sono pari a Euro 473.597 (Euro 473.597 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Partecipazioni	**112.498**	**70.777**	**41.721**
Partecipazioni in Cy4gate			-
Partecipazioni in Buzzoole Holding Limited	50.000	50.000	-
Partecipazione in Consorzio Datum	3.572	3.572	-
Partecipazioni in imprese controllate	41.721		
Partecipazioni in altre imprese	17.205	17.205	-
Titoli	**473.597**	**473.597**	**-**
Altri titoli	473.597	473.597	-
Totale	586.095	544.374	41.721

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a Euro 473.597 (Euro 70.777 nel precedente esercizio). La voce "Altri titoli" pari a Euro 473.597 euro rappresenta il fair value positivo degli strumenti derivati, perfezionati dal Gruppo, volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente ai finanziamenti.

5. Altre attività non correnti

Le Altre attività non correnti sono pari a Euro 7.099.645 (Euro 9.700.442 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Risconti attivi oltre i 12 mesi	53.039	0	53.039
Altri risconti attivi oltre i 5 anni	0	100.296	(100.296)
Depositi cauzionali vari oltre i 12 mesi	107.888	131.600	(23.712)
Clienti EXTRACEE per fatture da emettere >12 mesi	3.029.884	2.511.845	518.039
Clienti CEE per fatture da emettere >12 mesi	355.950	637.200	(281.250)
Clienti nazionali per fatture da emettere >12 mesi	725.968	2.575.887	(1.849.919)
Crediti per contributi su progetti di ricerca oltre i 12	2.826.916	3.743.614	(916.698)
Totale	7.099.645	9.700.442	(2.600.797)

L'aumento dei crediti per fatture da emettere oltre i 12 mesi è imputabile prevalentemente alla conclusione di un numero più elevato di contratti relativi a licenze pluriennali con piani di fatturazione di maggiore durata.

I crediti non correnti per contributi su progetti di ricerca sono dettagliati nella tabella che segue.

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2022	3.539.643	192.821	11.150	3.743.614
2023	2.663.249	154.055	9.612	2.826.916
Totale	6.202.892	346.876	20.762	6.570.530

La maggior parte dei contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi è imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico i contributi più significativi sono:

- MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca) per Euro 181.943
- MISE (Ministero per lo sviluppo economico) per Euro 844.373
- Regione Emilia-Romagna per Euro 1.019.817
- European Commission per Euro 617.115.

6. Crediti per imposte non correnti

I crediti per imposte non correnti sono pari a Euro 2.893.505 (Euro 2.892.667 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti per imposte anticipate oltre 12 mesi	2.893.505	2.892.667	838
Totale	2.893.505	2.892.667	838

7. Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 0 (Euro 14.560 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	0	14.560	(14.560)
Totale	0	14.560	(14.560)

8. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 16.500.496 (Euro 20.023.651 nel precedente esercizio).

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti Commerciali	14.500.118	18.413.046	(3.912.928)
F.do svalutazione crediti	(276.572)	(276.572)	0
Crediti comm.li di gruppo correnti	143.179	0	143.179
Crediti verso altri	2.133.771	1.887.177	246.594
Totale	16.500.496	20.023.651	(3.523.155)

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	30/06/2023	Utilizzo	Accantonamento	31/12/2023
F.do svalutazione crediti	276.572			276.572

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese (c.d. "expected loss") alla data di chiusura dell'esercizio, effettuata anche mediante l'analisi di ogni partita scaduta.

La suddivisione dei crediti verso clienti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Italia	8.525.307	8.126.265	399.042
Paesi Cee	2.071.909	2.844.390	(772.481)
USA	2.614.575	5.027.716	(2.413.141)
Resto del mondo	1.288.327	2.414.675	(1.126.348)
Totale	14.500.118	18.413.046	(3.912.928)

La tabella che segue illustra i crediti classificati per anzianità.

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti correnti (non scaduti)	11.053.979	14.841.837	(3.787.858)
Scaduto fino a 30gg	1.105.297	911.219	194.078
Scaduto fino a 60gg	379.606	334.562	45.044
Scaduto fino a 90gg	67.190	481.976	(414.786)
Scaduto oltre 90gg	1.894.046	1.843.452	50.594
Totale	14.500.118	18.413.046	(3.912.928)

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri crediti.

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Anticipi	32.688	52.426	(19.738)
Depositi cauzionali vari entro i 12 mesi	354.459	436.300	(81.841)
Crediti diversi	1.746.624	1.398.451	348.173
Totale	2.133.771	1.887.177	246.594

Nei crediti diversi sono compresi i contributi su progetti di sviluppo entro 12 mesi, di seguito se ne riporta il dettaglio suddiviso per società.

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2022	1.114.618	134.877	0	1.249.495
2023	1.728.185	128.717	0	1.856.902
Totale	2.842.803	263.594	0	3.106.397

La maggior parte dei contributi su progetti di ricerca entro i 12 mesi è imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico i contributi più significativi sono:

- European Commission per Euro 868.782

9. Crediti per imposte correnti

I crediti per imposte correnti sono pari a Euro 4.621.950 (Euro 5.123.998 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti tributari	3.530.010	4.105.239	(575.229)
Crediti per imposte anticipate	1.091.940	1.018.759	73.181
Totale	4.621.950	5.123.998	(502.048)

Per quanto riguarda la composizione dei crediti per imposte se ne riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
IVA a credito	378.270	300.473	77.797
Crediti verso erario per ritenute subite	69.314	170	69.144
Crediti per rimborsi IVA	3.367	0	3.367
IRAP a credito	69.064	69.064	0
Crediti di imposta per R&D non tassabili	2.672.714	2.974.487	(301.773)
Crediti bonus DL 66/14	3.286	11.568	(8.282)
Erario C/liquidazione IVA	288.135	703.630	(415.495)
IRES a credito	31.646	31.633	13
IVA a credito da compensare	14.214	14.214	0
Totale	3.530.010	4.105.239	(575.229)

10. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte dai ratei e risconti attivi pari a Euro 1.536.645 (Euro 1.594.700 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Risconti attivi correnti	1.536.645	1.594.700	(58.055)
Totale	1.536.645	1.594.700	(58.055)

Di seguito si dà evidenza delle quote di costo più rilevanti (inclusa la parte non corrente):

- Assicurazioni per Euro 116.525;
- Acquisti di software per Euro 570.759
- Consulenze tecniche per Euro 390.318;
- Spese internet e hosting per Euro 138.748;
- Costi di public relations per Euro 116.621.

11. Attività finanziarie correnti

La tabella che segue illustra il dettaglio delle attività finanziarie correnti.

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Partecipazioni in Eurofidi	8.400	8.400	0
Altri titoli	8.208	8.122	86
Certificati di deposito	122	122	0
Totale	16.730	16.644	86

Nella voce "altri titoli" sono classificati titoli per Euro 8.122 detenuti da Expert System Deutschland GMBH, quali somme destinate ad investimenti temporanei.

12. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 4.208.602 (Euro 12.024.125 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	4.207.230	12.022.454	(7.815.224)
Denaro e valori in cassa	1.372	1.671	(299)
Totale	4.208.602	12.024.125	(7.815.523)

13. Patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il patrimonio netto civilistico della controllante e quello del consolidato al 30 giugno 2023.

Descrizioni	Patrimionio netto 30.06.23	Risultato 30.06.23
Expert.ai SPA	**64.983.008**	**(4.352.632)**
Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	(63.959.905)	-
Patrimoni netti delle partecipate	5.948.078	(3.330.697)
Rettifiche vendita immobilizzazioni	(44.562)	5.847
Altre rettifiche	(45.069)	(7.625)
Sospensione ammortamento avviamento	3.421.599	
Totale rettifiche	(54.679.858)	(3.332.474)
Expert.ai Group	**10.303.149**	**(7.685.107)**

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Capitale sociale	639.099	620.896	18.203
Sovrapprezzo azioni	77.240.737	77.004.697	236.040
Riserva legale	101.554	101.554	-
Riserva copertura flussi finanziari	447.105	447.105	-
Riserva FTA	(443.567)	(443.567)	-
Riserva IFRS 2	3.447.139	3.061.529	385.610
Riserva IAS 19	(164.971)	(135.973)	(28.998)
Altre riserve	6.687.991	6.818.928	(130.936)
Utile (perdite) indivisi	(69.966.833)	(46.202.625)	(23.764.208)
Utili (perdite) netto esercizio	(7.685.107)	(23.780.422)	16.095.315
Patrimonio netto di gruppo	10.303.148	17.492.121	(7.188.973)
Capitale/riserva di terzi			-
Risultato di terzi			-
Totale	10.303.148	17.492.121	(7.188.973)

Circa la movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La Riserva di stock option e stock grant fa riferimento al piano di stock option approvato dalla Capogruppo a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche), amministratori di **Expert.ai** e delle società dalla stessa controllate. Il valore iscritto si riferisce alla stima del fair value degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.
La Riserva di conversione si genera dai processi di conversione dei bilanci delle controllate estere espressi in valuta

differente dall'euro.

La Riserva da cash flow hedge include il fair value dei derivati utilizzati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi sino al momento in cui il sottostante coperto di manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

La Riserva da valutazione attuariale si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo.

In merito alle variazioni, oltre al risultato di esercizio, all'effetto delle differenze cambio sulle controllate estere e alla variazione del fondo rischi su contratti derivati, hanno inciso gli eventi riportati di seguito.

Variazioni del capitale e numero di azioni

Le azioni di Expert.ai S.p.A. al 30 giugno 2023 sono prive di valore nominale e sono interamente versate. Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

In data 27/01/2023, come da delibera del consiglio di amministrazione avente ad oggetto l'aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, da offrire in opzione agli azionisti in esecuzione parziale della delega conferita anche ai sensi dell'art. 2443 c.c. al Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea dei soci di Expert.ai S.p.A. del 15 ottobre 2021 (rep. 126305/24347), a seguito della sottoscrizione degli azionisti sono state emesse n. 393.400 azioni di nuova emissione, offerte nell'ambito dell'aumento di capitale avente ad oggetto massime n. 13.097.683 azioni di nuova emissione.

Nella stessa data, con riferimento infine al Piano di Stock Grant 2020-2023 – 2° tranche (il "Piano di Incentivazione") già approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 giugno 2020 e come successivamente modificato dall'Assemblea dei Soci in data 2 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, attraverso l'utilizzo di riserve, mediante emissione di n. 665.000 azioni ordinarie di nuova emissione, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, a servizio del Piano di Incentivazione.

In data 15/05/2023 con riferimento infine al Piano di Stock Grant 2020-2023 – 3° tranche (il "Piano di Incentivazione") già approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 giugno 2020 e come successivamente modificato dall'Assemblea dei Soci in data 2 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, attraverso l'utilizzo di riserve, mediante emissione di n. 761.920 azioni ordinarie di nuova emissione, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, a servizio del Piano di Incentivazione

Le azioni a inizio esercizio erano pari a 62.089.562. In ragione degli eventi descritti in Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio ne sono state sottoscritte 1.820.320, cosicché a fine esercizio le azioni sono pari a, come da tabella riepilogativa.

numero azioni 31/12/2022	**62.089.562**
Azioni sottoscritte per aucap	1.820.320
numero azioni 30/06/2023	**63.909.882**

14. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 109.342 (Euro 19.342 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2022	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2023
Fondo per indennità di clientela	4.341			0	4.341
Fondo rischi per controversie legali	15.000		90.000	0	105.000
Altri fondi	1	0	0	0	1
Totale	19.342	0	90.000	0	109.342

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

15. Altri debiti non correnti

Gli altri debiti non correnti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 3.345.074 (3.143.791 nell'esercizio precedente).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Anticipi su contributi oltre i 12 mesi	123.585	0	123.585
Ratei e risconti oltre i 12 mesi	3.221.489	3.143.791	77.698
Totale	3.345.074	3.143.791	201.283

Gli anticipi su contributi oltre i 12 mesi ammontano a Euro 123.585.

I risconti si riferiscono principalmente a contributi per progetti di ricerca e sviluppo.

16. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 3.897.763 (Euro 3.794.957 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2022	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2023
Benefici successivi alla cessazione	3.794.957	(352.121)	454.927	0	3.897.763
Totale	3.794.957	(352.121)	454.927		3.897.763

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il trattamento di fine rapporto, istituto retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i dipendenti della Società Expert.ai S.p.A., si configura come programma a benefici definiti, in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.
Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2013, a seguito della modifica dello IAS 19, non è più possibile utilizzare il metodo del corridoio; pertanto, la componente rappresentata dagli utili/perdite attuariali viene imputata in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso questa ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

17. Fondi per imposte differite

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 1.399.040 (Euro 1.355.988 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2022	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2023
Accantonamento per imposte differ	389.729		30.478	10.312	430.519
Altre imposte differite	966.259		2.263	(1)	968.521
Totale	1.355.988		32.741	10.311	1.399.040

18. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie, sia correnti sia non correnti:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Banche c/c ordinari	24.570	66.195	(41.625)
Banche c/anticipi (sbf, anticipo contratti/fatture/valuta)	360.079	594.151	(234.072)
Debiti vs banche c/c e anticipi	**384.649**	**660.346**	**(275.697)**
Mutui passivi (<12 mesi)	3.319.063	5.088.120	(1.769.057)
Mutui passivi (>12 mesi)	12.357.902	13.196.930	(839.028)
Debiti verso banche per interessi maturati	41.292	80.544	(39.252)
Debiti vs banche per mutui e finanziamenti	**15.718.257**	**18.365.594**	**(2.647.337)**
Debiti vs altri finanziatori correnti	159.075	145.946	13.129
Debiti vs altri finanziatori non correnti	864.103	885.147	(21.044)
Debiti vs Altri finanziatori	**1.023.178**	**1.031.093**	**(7.915)**
Obbligazioni non correnti	454.500	4.113.600	(3.659.100)
Obbligazioni correnti	4.613.700	1.909.100	2.704.600
Obbligazioni	**5.068.200**	**6.022.700**	**(954.500)**
Debiti per IFRS 16 (< 12 mesi)	652.570	726.624	(74.054)
Debiti per IFRS 16 (> 12 mesi)	844.761	1.055.992	(211.231)
Debiti per IFRS 16	**1.497.331**	**1.782.616**	**(285.285)**
Debiti per derivati passivi < 12 mesi	7.631	7.631	0
Debiti per derivati passivi > 12 mesi	18.861	18.861	0
Debiti per strumenti derivati passivi	**26.492**	**26.492**	**0**
Totale	**23.718.107**	**27.888.841**	**(4.170.734)**
Di cui esigibili entro 1 anno	9.177.980	8.618.311	559.669
Di cui esigibili da 1 a 5 anni	14.329.060	18.570.525	(4.241.465)
Di cui esigibili oltre 5 anni	211.067	700.005	(488.938)

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti.
Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione e mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Debiti verso banche c/c e anticipi

Tali debiti includono i saldi di conto corrente e gli anticipi concessi da istituti di credito al gruppo.
Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

Debiti verso banche per mutui e finanziamenti a verso altri finanziatori

L'esposizione nei confronti del sistema bancario e di altri finanziatori non è variata significativamente rispetto all'esercizio precedente; nel corso del semestre expert.ai S.p.A. ha ottenuto da diversi Istituti di Credito moratorie, con sospensione di quote capitale, della durata massima di 12 mesi.

Obbligazioni

La voce "Obbligazioni" è formata dal prestito obbligazionario emesso da Expert.ai S.p.A.

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 30/06/2023, secondo il piano di rimborso.

Il saldo del debito per obbligazioni, di importo pari ad Euro 5.068.200, è da imputarsi:

- per Euro 1.818.200,00, all'emissione di un prestito obbligazionario riservato ad investitori professionali, interamente sottoscritto dal Fondo Strategico Trentino-Alto Adige gestito da Finint Investments SGR S.p.A. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	31/07/2015
Scadenza	31/12/2025, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso fisso lordo pari al 4% annuale con pagamento semestrale a partire dal gennaio 2016
Struttura del bond	Amortising con 4 anni di pre-ammortamento

- per Euro 3.250.000, all'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, interamente sottoscritto da Unicredit S.p.A.. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	02/08/2019
Scadenza	02/08/2027, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso variabile nominale pari all'Euribor 3M + 225pb con pagamento trimestrale a partire da novembre 2019
Struttura del bond	Amortising con 2 anni di pre-ammortamento

Debiti per IFRS 16

Rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16-'Leases', applicati dal 1° gennaio 2019.

Passività finanziarie	01/01/2023	Rimborsi	Incrementi	30/06/2023
Expert System Enterprise Corp	217.441	(49.141)	0	168.300
Expert System France Sas	15.964	(15.964)	0	0
Expert System Iberia Slu	87.586	(25.629)	0	61.957
Expert System Cogito LTD	19.783	660	0	20.444
Expert.AI S.p.a.	1.441.842	(195.212)	0	1.246.631
Totale	**1.782.616**	**(285.285)**	**0**	**1.497.332**

Per tutte le società del gruppo l'ammontare del debito residuo è ricostruito principalmente in ragione dei contratti di affitto degli immobili in uso.

Strumenti finanziari derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire esclusivamente l'esposizione al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati

prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo. I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Le variazioni del fair value sono riportate nel conto economico complessivo in una riga dedicata.
Si rimanda all'appendice A al bilancio per il dettaglio degli strumenti derivati.

19. Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 10.920.706 (Euro 13.536.213 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Acconti	904.747	904.747	0
Debiti verso fornitori	5.003.849	6.543.906	(1.540.057)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	730.548	796.831	(66.283)
Debiti commerciali di gruppo correnti	295.627	0	295.627
Altri debiti	3.985.935	5.290.729	(1.304.794)
Totale	10.920.706	13.536.213	(2.615.507)

La suddivisione dei debiti verso i fornitori correnti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Italia	4.327.407	5.449.102	(1.121.695)
Paesi Cee	127.296	358.332	(231.036)
USA	351.465	557.661	(206.196)
Resto del mondo	197.681	172.046	25.635
Totale	5.003.849	6.543.906	(1.540.057)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti":

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti vs personale	543.623	810.002	(266.379)
Debiti verso amministratori	6.308	8.382	(2.074)
Debiti verso collaboratori	1.272	(2.825)	4.097
Debiti v/sindacati	68	66	2
Clienti per note di credito da emettere	0	69.819	(69.819)
Debiti verso dipendenti per oneri differiti	3.372.407	4.397.786	(1.025.379)
Debiti vs personale per ratei ferie e permessi	62.257	7.499	54.758
Altri debiti correnti	62.256	7.498	54.758
Arrotondamento passivo	1	1	0
Totale	3.985.935	5.290.729	(1.304.794)

20. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 1.204.785 (Euro 1.112.956 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti per ritenute	846.145	749.516	96.629
Altri debiti tributari	358.640	363.440	(4.800)
Totale	1.204.785	1.112.956	91.829

21. Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono composte da ratei e risconti passivi iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 5.623.394 (Euro 6.452.238 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei passivi	**212.360**	**240.823**	**(28.463)**
Ratei passivi	212.360	240.823	(28.463)
Risconti passivi	**5.411.034**	**6.211.415**	**(800.381)**
Risconti passivi	2.495.238	2.550.169	(54.931)
Risconti passivi crediti di imposta R&D	1.049.506	913.707	135.799
Risconti passivi contributi progetti di ricerca	1.866.290	2.747.539	(881.249)
Totale	5.623.394	6.452.238	(828.844)

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi, per un totale di Euro 8.632.523 (inclusa la parte non corrente), sono composti principalmente da:

- Canoni hosting per Euro 641.438;
- Contributi per progetti di ricerca per Euro 2.225.906;
- Credito di imposta su attività di R&S per Euro 3.789.195;
- Licenze per Euro 321.248;
- Manutenzione per Euro 1.154.870;
- Servizi Professionali per Euro 472.822.

Non sussistono, al 30/06/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi nella prima metà dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 11.885.102 (Euro 12.681.887 nel precedente esercizio).

Di seguito ne viene data una rappresentazione suddivisa per area geografica:

Area geografica	30/06/2023	%	30/06/2022	%	Variazione
Italia	6.258.211	53%	6.215.727	49%	42.484
Paesi Cee	954.434	8%	1.238.750	10%	(284.316)
USA	3.534.961	30%	3.871.559	31%	(336.598)
Resto del mondo	1.137.496	10%	1.355.851	11%	(218.355)
Totale	11.885.102	100%	12.681.887	100%	(796.785)

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

23. Variazione delle rimanenze

Di seguito viene fornito il prospetto di variazione delle rimanenze comparato con l'esercizio precedente:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Rimanenze finali	(14.560)	0	(14.560)
Totale	(14.560)	0	(14.560)

24. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 5.068.595 (Euro 5.778.069 nel precedente esercizio).

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Ricavi per credito d'imposta	361.185	328.562	32.623
Contributi in conto capitale	711.221	722.929	(11.708)
Contributi in conto esercizio	53.224	0	53.224
Rimborsi vari	11.948	0	11.948
Altri ricavi	114.767	56.126	58.641
Sopravvenienze attive	905	62.625	(61.720)
Incrementi per lavori interni	3.815.345	4.607.827	(792.482)
Totale	5.068.595	5.778.069	(709.474)

La società riceve da vari enti (Comunità Europea secondo le modalità previste da Horizon 2020, Ministero dell'istruzione Università e Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico ed altri enti) contributi volti a finanziare progetti di ricerca e sviluppo. Tali contributi sono stati riclassificati tra i contributi in c/impianti in quanto trattasi di contributi finalizzati a finanziare investimenti di natura pluriennale. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto, previsto dallo IAS 20, che prevede il risconto degli stessi in proporzione agli ammortamenti dei costi di R&S a

cui gli stessi fanno riferimento.

25. Materie prime e di consumo

I costi per l'acquisto di materie prime e di consumo al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 1.180.741 (Euro 1.122.837 nel precedente esercizio).

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Carburante	43.866	36.243	7.623
Cancelleria e stampanti	846	14.805	(13.959)
Acquisti materie prime, semilavorati, materiali	1.136.029	1.071.789	64.240
Totale	1.180.741	1.122.837	57.904

I costi per materie prime di consumo utilizzate comprendono prevalentemente acquisti di materie prime e semilavorati e materiali.
Infine, sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

26. Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.315.005 (Euro 7.420.679 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Utenze	61.299	97.172	(35.873)
Spese di manutenzione e riparazione	96.035	83.639	12.396
Consulenze	2.458.432	4.731.593	(2.273.161)
Compensi agli amministratori	405.241	429.939	(24.698)
Compensi a sindaci e revisori	53.965	72.432	(18.467)
Pubblicità	154.961	335.128	(180.167)
Servizi per il personale	217.104	461.366	(244.262)
Servizi (amministratori e consulenti) per stock option	15.263	32.234	(16.971)
Fiere ed eventi aziendali	182.115	180.904	1.211
Spese condominiali	18.250	20.756	(2.506)
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	27.735	27.487	248
Assicurazioni	108.933	114.101	(5.168)
Spese di rappresentanza	17.674	29.344	(11.670)
Spese di viaggio e trasferta	175.237	169.194	6.043
Spese di noleggio	95.456	85.854	9.602
Altri	227.305	549.536	(322.231)
Totale	4.315.005	7.420.679	(3.105.674)

I costi per servizi sono riconducibili principalmente a consulenze, utenze, spese di manutenzione, spese di pubblicità, servizi per il personale e compensi ad amministratori.

27. Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.349.546 (Euro 1.427.658 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Affitti passivi	22.354	56.101	(33.747)
Noleggi ed altri	1.327.192	1.371.557	(44.365)
Totale	1.349.546	1.427.658	(78.112)

I costi per godimento per beni di terzi son principalmente relativi a canoni di noleggio relativi ad automezzi e hosting, per i quali non si è applicato il principio IFRS16 "Leases" non ricorrendone le condizioni.

28. Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti a conto economico per complessivi euro 13.019.743 (Euro 19.397.343 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Salari e stipendi	9.192.476	14.068.653	(4.876.177)
Oneri sociali	2.621.898	3.242.662	(620.764)
TFR	454.927	460.036	(5.109)
Altri costi del personale	376.327	552.666	(176.339)
Stock grant	366.079	1.058.517	(692.438)
Stock option	8.036	14.809	(6.773)
Totale	13.019.743	19.397.343	(6.377.600)

I costi connessi a benefici per i dipendenti comprendono i salari e gli stipendi, gli oneri sociali, l'accantonamento al fondo di trattamento fine rapporto e gli altri costi riconducibili al personale.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2023 è il seguente:

Numero medio dipendenti per qualifica	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	75	83	(8)
Impiegati	207	228	(21)
Totale	**282**	**311**	**(29)**

29. Altri accantonamenti e altri costi

Gli altri costi sono iscritti a conto economico per complessivi Euro 228.183.

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Accantonamento f.do perizie legali	90.000		90.000
Imposte e tasse	55.509	41.421	14.088
Abbonamenti a riviste e giornali	11.360	31.682	(20.322)
Altri oneri di gestione	71.314	80.460	(9.146)
Totale	228.183	153.563	74.620

30. Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

La composizione delle voci è la seguente:

Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Ammortamento spese di sviluppo	3.424.621	3.120.639	303.982
Ammortamento altre attività immateriali	559.564	612.485	(52.921)
Totale	3.984.185	3.733.124	251.061

Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Ammortamento fabbricati	5.544	5.544	0
Ammortamento impianti e macchinari	5.765	1.847	3.918
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	86.207	108.052	(21.845)
Totale	97.516	115.443	(17.927)

Ammortamenti diritti d'uso	30/06/2023	30/06/2022	Variazione

Totale ammortamenti	4.081.701	3.848.567	233.134

31. Proventi e oneri finanziari

La voce **"Proventi finanziari"** è pari a complessivi Euro 150.262 nel 2023, incluse le differenze cambi (Euro 120 nel 2022). La voce **"Oneri finanziari"** è pari a complessivi Euro 569.383 nel 2023, incluse le differenze su cambi (Euro 300.428 nel 2022).

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Interessi attivi	150.262	120	150.142
Totale	150.262	120	150.142

La voce **"Oneri finanziari"** comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Commissioni per fideiussioni	4.816	3.680	1.136
Commissioni massimo scoperto	16.989	17.066	(77)
Interessi passivi su leasing IFRS 16	18.568	24.167	(5.599)
Interessi sul debito per obbligazioni	122.677	94.054	28.623
Commissioni su finanziamenti	52.144	23.381	28.763
Altri oneri finanziari	59.595	24.384	35.211
Interessi su mutui	294.594	113.696	180.898
Totale	569.383	300.428	268.955

La voce **"Delta cambio"** comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Differenze cambio attive	104.048	297.736	(193.688)
Differenze cambio passive	(182.196)	(167.414)	(14.782)
Totale	(78.148)	130.322	(208.470)

La differenza negativa tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura di esercizio.

32. Imposte sul reddito

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
differite/(anticipate)	(47.944)	(342.598)	294.654
Totale	(47.944)	(342.598)	294.654

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio; come detto in precedenza le variazioni delle imposte differite (incrementi e utilizzi) derivano da ammortamenti dedotti solo in dichiarazione dei redditi e dalle differenze dei valori civilistico/fiscali calcolate per effetto del conferimento in sospensione di imposta citato.

ALTRE INFORMAZIONI

33. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Expert System USA INC	0	9.311	48.316	1.048	48.424	0
Expert System Cogito LTD	0	7.692	945.121	(72)	342.044	0
Expert System Iberia Slu	0	2.762	407.643	49.835	210.632	9.148
Expert System Enterprise Corp	0	20.690	4.428.783	1.584.934	1.639.643	477.026
Expert System France Sas	0	561.230	410.337	194.405	175.128	54.609
Expert System Deutschland Gmbh	0	0	44.827	3.289	44.827	3.289
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	0	215.681	19.370	0	5.416	0
Expert System Helvetia Sàrl	0	(273)	50.952	135.420	0	0
Totale	**0**	**817.093**	**6.355.349**	**1.968.859**	**2.466.114**	**544.072**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.
Di seguito si forniscono informazioni in merito alla natura di tali operazioni:

Con la controllata Expert System HELVETIA SÀRL.:

- Non vi sono stati rapporti;

Con la controllata Expert System USA Inc:

Vendita

- Canoni di manutenzione per Euro 27.609;
- Interessi attivi su finanziamenti concessi per Euro 108;
- Concessione di licenze per Euro 20.707.

Con la controllata Expert System Cogito Ltd.:

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 158.342;
- Concessione di licenze per Euro 59.315;
- Rimborso spese diverse per Euro 124.388.

Con la controllata Expert System Iberia S.L.U.:

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 95.531;
- Concessione di licenze per Euro 37.650;
- Rimborso di spese diverse per Euro 54.493;
- Canoni di manutenzione per Euro 22.958;
- Interessi attivi su finanziamenti concessi per Euro 0.

Acquisto

- Prestazione di servizi professionali da parte della controllata per Euro 9.148.

Con la controllata Expert System France S.A.S.:

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 34.618;
- Concessione di licenze per Euro 60.700;
- Canoni di manutenzione per Euro 60.085;
- Rimborso di spese diverse per Euro 18.298;
- Interessi attivi su finanziamenti concessi per Euro 1.427.

Acquisto

- Attività di servizi professionali svolti dalla controllata per Euro 54.512;
- Costi per vari rimborsi per Euro 98.

Con la controllata Expert System Enterprise Corp.:

Vendita

- Concessione di licenze per Euro 743.084;
- Prestazione di servizi professionali per Euro 367.763;
- Canoni di manutenzione per Euro 91.630;
- Rimborso di spese diverse per Euro 437.167;
- Interessi attivi su finanziamenti concessi per Euro 0.

Acquisto

- Prestazione di servizi professionali svolti dalla controllata per Euro 11.618;
- Costi per vari rimborsi per Euro 465.409.

Con la controllata Expert System Deutschland Gmbh:

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 21.270;
- Concessione di licenze per Euro 12.000;
- Rimborso di spese diverse per Euro 11.557;

Acquisto

- Prestazione di servizi professionali svolti dalla controllata per Euro 3.289;

Con la controllata Expert System Canada – Technologies Sémantique Inc.:

Vendita

- Canoni di manutenzione per Euro 0;
- Concessione di licenze per Euro 0;
- Prestazione di servizi professionali per Euro 4.220;
- Rimborso di spese diverse per Euro 200;
- Interessi attivi su finanziamenti concessi per Euro 996.

34. Garanzie ed impegni e passività potenziali

Nel prospetto di seguito si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale

- Fideiussioni ad altre imprese	1.020.491	-160.078	860.413

Trattasi di garanzie fideiussorie verso istituti di credito o compagnie assicurative. La tabella seguente ne illustra il dettaglio.

Istituto garante	Beneficiario	Importo Garanzia	data di emissione	data scadenza	Note
BPER	Affitto uffici (ampliamento locali Rovereto)	5.621,76	21/02/2018	45291	Trentino Sviluppo - affitto ufficio Rovereto
BPER	Affitto Uffici	1.975,00	01/10/2018	45565	HABITEMA S.P.A.
BPER	MIUR - PROGETTO C4E	462.500,00	12/01/2019	44742	MIUR - progetto C4E
COFACE	PCM S.S.	45.616,50	17/10/2019	a svincolo del benef.	PCM S.S. RIA 963.2018
Tokio Marine HCC	CONSOB	36.000,00	04/12/2019	36 mesi - a svincolo del benef.	CONSOB - Contratto n. ??
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Pineta	14.754,10	20/05/2020	a svincolo del benef.	PCM PS - 8452.2020 servizio di manutezione e assistenza SIUS-G apr 2020 - marzo 2023
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Susi	18.442,60	20/05/2020	a svincolo del benef.	PCM SS - RIA 720.2019
Tokio Marine HCC	SOGEI	40.247,50	20/11/2020	a svincolo del benef.	SOGEI - ID 2308 – CIG 8479411750
BPER	Affitto Uffici	7.381,96	17/12/2020	a svincolo del benef.	TRENTINO SVILUPPO
Unicredit	Affitto Uffici	6.105,00	12/03/2021	48650	HABITEMA S.P.A.
Tokio Marine HCC	TELEDIFE	21.331,82	11/10/2021	a svincolo del benef.	TELEDIFE: Programma BEAGLE - Codice Pratica 013/21/0172 - CIG: Z1532915C3
Assicuratrice Milanese S.p.A.	FASTWEB	60.000,00	07/03/2022	31/12/2023	FASTWEB: contrattone con Eudata come subfornitore ufficiale
COFACE	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	14.602,50	20/06/2022	a svincolo del benef.	CDP: contratto n. 2022000684
COFACE	ARIA	13.790,00	28/06/2022	a svincolo del benef.	ARIA: contratto n. 782/22 -- durata sino al 30/06/2023
Tokio Marine HCC	PCM P.S.	15.500,00	25/08/2022	a svincolo del benef.	PCM PS : Pratica n. RRE37/2022
COFACE	SOGEI	60.494,50	14/10/2022	a svincolo del benef.	SOGEI: contratto CSQT220325 del 29.12.2022
Assicuratrice Milanese S.p.A.	TALETE SPA	6.820,65	17/05/2022	a svincolo del benef.	TALETE: Prot. 22/11988

Tokio Marine HCC	PCM GG	4.725,00	13/01/2023	a svincolo del benef.	PCM GG: RIA 39.2023 DEL 16.01.2023
Tokio Marine HCC	PCM P.S.	14.754,10	03/03/2023	a svincolo del benef.	PCM PS - Pratica nr. 9928.2023.AERF00 CG Servizio di manutezione e assistenza SIUS-G apr 2023 - marzo 2026
Tokio Marine HCC	CONSOB	9.750,00	16/03/2023	a svincolo del benef.	CONSOB - Contratto CIG 96432158C1
TOTALE		**860.412,99**			

35. Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Comitato di controllo sulla gestione ed alla società di Revisione contabile.

Qualifica	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Amministratori	**352.220**	**602.333**	**(250.113)**
- Compensi stock option	0	0	0
- Compensi fissi	352.220	602.333	(250.113)
- Numero Azioni	*0*	*0*	*0*
Comitato di controllo sulla gestione	8.106	16.000	(7.894)
Revisione contabile	45.858	101.432	(55.574)
Totale	**406.184**	**719.765**	**(313.581)**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

36. Pagamenti basati su azioni

In data 29/06/2020, l'Assemblea ha approvato il "Piano di Stock Grant 2020-2023" e il relativo aumento di capitale gratuito, destinato ai dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che prevede l'assegnazione di massimi 3.200.000 diritti per ricevere nel rapporto di 1:1 altrettante azioni ordinarie dell'Emittente, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, personali e/o in base alla permanenza in azienda. Ogni tranche di aumento di capitale gratuito si perfeziona interamente l'anno successivo a quello del raggiungimento della performance richiesta. I diritti non attribuiti saranno sommati ai diritti relativi alla tranche successiva.

Il 29/06/2020 è stato inoltre approvato il "Piano di Stock Option 2020-2023" e il relativo aumento di capitale a pagamento, destinato a componenti del Consiglio di Amministrazione, collaboratori e consulenti e dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che ha per oggetto l'attribuzione di 1.800.000 diritti di opzione condizionati a

sottoscrivere, a un prezzo preventivamente stabilito, azioni ordinarie Expert System (nel rapporto di 1:1). La maturazione dei diritti di opzione è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali di volta in volta stabiliti per ciascun beneficiario e/o in base alla permanenza in azienda. Ogni tranche è indipendente dalle altre. Ogni tranche di aumento di capitale si perfeziona interamente l'anno successivo a quello del raggiungimento della performance richiesta. I diritti non attribuiti saranno sommati ai diritti relativi alla tranche successiva.

Il 29/04/2022, al fine di consentire ai beneficiari dei Piani di Stock Option 2020-2023" e dei Piani di Stock Grant 2020-2023" maggior elasticità nell'esercizio dei diritti di opzione ovvero nella possibilità di accettare le azioni agli stessi assegnate, l'Assemblea ha approvato la modifica dei periodi di esercizio/attribuzione previsti nei relativi regolamenti, prevedendo non solo una differente collocazione cronologica ed una durata maggiore degli stessi ma anche la possibilità in capo ai beneficiari di accettare/esercitare parzialmente le azioni/opzioni e di determinare liberamente – sempre previo raggiungimento degli obiettivi di perfomance di volta in volta definiti – in quale dei periodi di esercizio/accettazione indicati nei regolamenti esercitare/accettare, in tutto o in parte, le azioni/opzioni agli stessi spettanti.

Il 29/04/2022 è stata inoltre approvata la modifica al "Piano di Stock Option 2020-2023" di determinazione del prezzo di esercizio (strike price) che sarà determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione e in misura pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data della delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale viene verificato per ciascuna tranche il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano e deliberata l'effettiva assegnazione delle opzioni; e (b) il prezzo riveniente dalla media ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data della predetta delibera.

37. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che possano incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruoppo expert.ai ad eccezione di quanto di seguito precisato.

EVENTI FINANZIARI

Il **5 luglio 2023** il CdA di expert.ai ha comunicato la sottoscrizione di un accordo di investimento, per supportare la strategia di sviluppo e rafforzare la governance, tra i principali azionisti di expert.ai e GUM Group S.p.A., veicolo di investimento controllato da Dario Pardi; un aumento di capitale a favore di GUM Group S.p.A. per complessivi Euro 3.843.744,52; il rinnovamento delle strutture organizzative e di governance interne con l'ingresso in Consiglio di Amministrazione di Dario Pardi in qualità di Presidente e l'adozione di un comitato esecutivo.

L'**11 luglio 2023** expert.ai ha reso noto che GUM Group S.p.A. ha dichiarato di risultare titolare alla data del 5 luglio 2023, di n. 4.991.876 azioni ordinarie expert.ai corrispondenti ad una partecipazione pari al 7,24%.

Il **25 luglio 2023** l'Assemblea ha confermato la nomina dell'Amministratore Dario Pardi, cui è stato altresì attribuito il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione; ha incrementato il numero di Amministratori in carica e la conseguente nomina dell'Amministratore Indipendente Marco di Teodoro; ha proceduto all'aggiornamento dello statuto sociale. In stessa data, il CdA ha deliberato di istituire un Comitato Esecutivo composto da 3 membri (Dario Pardi, che ricopre il ruolo di Presidente del Comitato, Walter Lloyd Mayo III e Marco Varone), di conferire all'Amministratore

Stefano Spaggiari il ruolo di Vice-Presidente del CdA, e di nominare Marco di Teodoro quale membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione (Andrea Gabola, Stefano Pedrini, Marco di Teodoro).

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

L'**1 agosto 2023** expert.ai ha presentato la nuova release di expert.ai Platform, ottimizzando sicurezza e infrastruttura e migliorando parallelamente alcune funzionalità della tecnologia *core* per offrire alle organizzazioni ancora più sicurezza e maggior flessibilità nello sviluppo e nel potenziamento di soluzioni di linguaggio naturale.

Il **19 settembre 2023** expert.ai ha annunciato il rafforzamento della collaborazione con la multinazionale Sopra Steria, leader europeo tecnologico per consulenza, servizi digitali e sviluppo software.

Il **20 settembre 2023** expert.ai ha comunicato di essere stata selezionata da Fin Tech Global per la prestigiosa lista "InsurTech 100", dedicata alle aziende tecnologiche più all'avanguardia del mondo nell'ambito del mercato assicurativo. Quest'anno la selezione delle 100 InsurTech ha interessato oltre 1.900 realtà.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte si ritiene dunque che i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio non hanno alcun effetto dal punto di vista patrimoniale, finanziario ed economico sul bilancio consolidato al 30 giugno 2023.

APPENDICE A - strumenti derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. ha sottoscritto i seguenti contratti derivati presso:

a) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC "IRS Payer" n. MMX24806135 stipulato il 02/08/2019 con scadenza il 02/08/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale di riferimento: Euro 5.000.000;
- Passività coperta: prestito obbligazionario non convertibile di originari Euro 5.000.000 integralmente sottoscritto da UNICREDIT S.p.A. come da contratto stipulato il 02/08/2019 con scadenza 02/08/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2023): Euro 3.250.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2023): Euro 3.250.000;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 204.184;
- Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

b) CREDIT AGRICOLE

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 69745/2019 non quotato stipulato il 22/05/2019 e scadenza 22/05/2024;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 1.000.000;
- Passività coperta: mutuo CREDIT AGRICOLE n. 0120308000000 di originari Euro 1.000.000 stipulato il 22/05/2019 e scadenza 22/05/2024;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2023): Euro 407.164;

- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2023): Euro 407.164;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 4.533;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

c) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814343 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 30/06/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 2.500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 2.500.000 stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2020;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2023): Euro 1.875.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2023): Euro 1.875.000.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 114.807;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

d) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814226 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 500.000 stipulato il 28/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2023): Euro 406.250;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2023): Euro 406.250.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 26.480;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

e) MPS

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 210496 non quotato stipulato il 12/07/2019 e scadenza 30/09/2024;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 1.150.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 1.150.000 stipulato il 12/07/2019 e scadenza 30/09/2024;
- Importo nozionale alla data di riferimento 30/06/2023): Euro 319.444;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2023): Euro 319.444.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 8.891;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

f) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC “IRS Protetto Pay” n. MMX27739972 stipulato il 18/02/2021 con scadenza il 31/07/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2023): Euro 1.222.911;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2023): Euro 1.222.911;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 77.544.

Modena, 28 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dario Pardi



www.expert.ai

ir@expert.ai

Sede legale
Rovereto (TN)
Via Fortunato Zeni n. 8
38068 Rovereto (TN) – Italy
Tel. +39 0464 443300

Uffici amministrativi
Modena (MO)
Via Virgilio, 56/Q
41123 Modena (MO) – Italy
Tel. +39 059 894011
Fax: +39 059 894099